

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 19 novembre 2010

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 4 ottobre 2010.

Annullamento del decreto 2 marzo 2006, relativo alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Domus Aurea, con sede in Balestrate, e nomina del commissario liquidatore pag. 5

DECRETO 15 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Palisti Gelesi, con sede in Gela, e nomina del commissario liquidatore. pag. 5

DECRETO 18 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Fontalonga, con sede in Mussomeli, e nomina del commissario liquidatore pag. 5

DECRETO 18 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa M88, con sede in Comiso, e nomina del commissario liquidatore pag. 6

DECRETO 18 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Serena 81, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore. pag. 6

DECRETO 22 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa I bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo, e nomina del commissario liquidatore. pag. 7

DECRETO 5 novembre 2010.

Modifica delle direttive per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013 . pag. 7

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 22 ottobre 2010.

Elenco delle attrezzature non più in uso presso l'Amministrazione regionale che si possono cedere gratuitamente pag. 9

Assessorato dell'economia

DECRETO 22 ottobre 2010.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010. pag. 10

DECRETO 22 ottobre 2010.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010. pag. 13

DECRETO 22 ottobre 2010.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010. pag. 15

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 9 luglio 2010.

Graduatoria delle operazioni mature presentate nell'ambito della prima finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.3.1 ed elenco delle escluse. pag. 16

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 16 settembre 2010.

Disposizioni relative all'utilizzo alternativo dei sottoprodotti della vinificazione pag. 19

DECRETO 22 settembre 2010.

Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Bando relativo alla misura 216 azione A - Investimenti associati alla misura 214/1. Graduatoria definitiva delle domande ammissibili ed elenco delle istanze prive dei requisiti di ammissibilità pag. 22

DECRETO 4 ottobre 2010.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli della campagna 2010/2011 pag. 24

DECRETO 20 ottobre 2010.

Autorizzazione al Centro assistenza agricola AGROFOR s.r.l., con sede in Catania, per la sostituzione di responsabili, la variazione di sedi e l'abilitazione di nuove sedi operative pag. 25

DECRETO 10 novembre 2010.

Modifica del calendario venatorio 2010/2011 pag. 26

Assessorato della salute

DECRETO 21 ottobre 2010.

Integrazione all'allegato "A" del Protocollo di intesa nel testo coordinato di cui al decreto 4 marzo 2010, sottoscritto tra la Regione siciliana - Assessorato della salute - e l'Università degli studi di Palermo. . . . pag. 27

DECRETO 25 ottobre 2010.

Modifica del decreto 25 marzo 2009, concernente nuove linee guida sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria regionale S.U.E.S.-118 pag. 28

DECRETO 28 ottobre 2010.

Revoca della titolarità della sede unica rurale di una farmacia del comune di Basicò pag. 29

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 20 ottobre 2010.

Semplificazione ed ottimizzazione delle procedure inerenti alla richiesta del parere di conformità per opere realizzate in aree vincolate a riserva naturale, e prive di autorizzazione, in regime di sanatoria edilizia, ex art. 13 della legge n. 47/85 pag. 29

DECRETO 26 ottobre 2010.

Revoca del decreto 9 settembre 2010, concernente avviso pubblico per l'attivazione della linea di intervento 3.2.1.1 - asse 3 del P.O. FESR 2007/2013. . . . pag. 30

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Assessorato delle attività produttive:**

Provvedimenti concernenti diniego dell'accreditamento di vari centri commerciali naturali pag. 32

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali pag. 32

Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per l'organizzazione di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali. pag. 32

Nomina del commissario straordinario dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo pag. 33

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Accademia musicale Euterpe, con sede in Canicattini Bagni. pag. 33

Annullamento del decreto 28 luglio 2010, relativo alla gestione commissariale della cooperativa Agave, con sede in Sciacca pag. 33

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Comunicato relativo alle graduatorie del personale che ha partecipato alla procedura per la stabilizzazione pag. 33

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Avviso di adozione del piano paesaggistico degli ambiti 15, 16 e 17 della provincia di Ragusa pag. 33

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. pag. 33

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione alla ditta Mega 2 Energy s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Chiaramonte Gulfi. pag. 34

Provvedimenti concernenti autorizzazione alla ditta Geosol soc. agr. s.r.l., con sede legale in Floridia, per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Ispica. . pag. 34

Autorizzazione alla Soc. Sol.In.Luc. s.r.l., con sede legale in Palermo, per la costruzione e l'esercizio di un impianto

fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Lucca Sicula pag. 34

Autorizzazione alla società Unigea Renewable Energy Italy s.r.l., con sede in Palermo, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Belpasso pag. 34

Autorizzazione alla Soc. Gesi 10 s.r.l., con sede legale in Palermo, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Castronovo di Sicilia pag. 34

Rinnovo del decreto 8 aprile 2010, concernente autorizzazione al Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo per il deposito preliminare di un rifiuto liquido in una vasca ubicata all'interno del depuratore consortile nell'agglomerato industriale di Carini pag. 34

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Rettifica di progetti presentati a valere sull'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" - Azione 7 "Giovani e lavoro" pag. 35

Assessorato dell'industria:

Autorizzazione alla società ECOIL, con sede legale in Roma, per la costruzione e l'esercizio di un impianto costiero integrato per produzione e stoccaggio di biodiesel, da realizzare nel comune di Priolo Gargallo pag. 35

Assessorato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti:

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 pag. 35

Avviso di riapertura dei termini relativo alla circolare 14 maggio 2009 "Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Ripartizione fondi anno 2008" pag. 35

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Modifica della forma societaria e cambio di indirizzo della sede legale della organizzazione di produttori Le buone terre soc. coop. agricola, con sede in Francofonte pag. 36

PSR Sicilia 2007/2013 misura 111 "Interventi di formazione professionale e azioni di informazione - azione 1 - Formazione" - Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del bando 2010 pag. 36

Assessorato della salute:

Individuazione del rappresentante legale della società Farmadistribuzione S.p.A., con sede in Palermo, e affidamento della direzione tecnica responsabile del magazzino di distribuzione pag. 36

Trasferimento del rapporto di accreditamento gestito dal dott. Messina Vincenzo alla società in accomandita semplice

denominata "Ambulatorio dermatologico del dott. Messina Vincenzo & C. s.a.s." sita in Barrafranca pag. 36

Trasferimento del rapporto di accreditamento gestito dalla dott.ssa Calandra Francesca alla società denominata "Studi di radiologia Calandra s.r.l." sita in Agira pag. 36

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 36

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti attribuiti a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 37

Nomina del direttore sanitario dell'unità di raccolta fissa (URF), sita in Marsala, gestita dall'AVIS comunale di Marsala pag. 37

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Revoca del decreto di concessione, in via provvisoria, di un contributo previsto dall'art. 42 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e della corrispondente misura 1.13 del Complemento di programmazione per l'attuazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006 pag. 37

Provvedimenti concernenti nomina delle commissioni provinciali per la tutela dell'ambiente della Regione pag. 37

Nomina del commissario straordinario dell'Ente parco dei Monti Sicani pag. 38

Nomina del direttore reggente dell'Ente parco dei Monti Sicani pag. 38

Approvazione di variante del regolamento edilizio del comune di Barcellona Pozzo di Gotto pag. 39

Valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni del piano regolatore generale del territorio del comune di San Mauro Castelverde pag. 39

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale pag. 40

STATUTI

Statuto della Provincia regionale di Messina. Modifica pag. 41

CIRCOLARE

Assessorato del territorio e dell'ambiente

CIRCOLARE 27 ottobre 2010, n. 2.

Circolare applicativa "Procedure per la richiesta di attestazione di conformità ex art. 13, legge n. 47/85 per

opere in regime di sanatoria edilizia in aree vincolate a riserva naturale, art. 4, decreto (DRA/DRU) n. 751 del 20 ottobre 2010 pag. 41

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

ERRATA CORRIGE

Assessorato della salute

DECRETO 26 maggio 2010.

Istituzione di un tavolo unico di lavoro permanente per la promozione della salute pag. 42

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1

Leggi e decreti presidenziali

LEGGE 15 novembre 2010, n. 21.

Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010.

LEGGE 15 novembre 2010, n. 22.

Rendiconto generale della Regione siciliana e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 2008.

LEGGE 15 novembre 2010, n. 23.

Rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009.

Supplemento ordinario n. 2

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 28 giugno 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Ragusa a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 29 giugno 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 29 giugno 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 23 luglio 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 23 luglio 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 23 luglio 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 29 luglio 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 29 luglio 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 29 luglio 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 29 luglio 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 29 luglio 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 4 agosto 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 4 agosto 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETO 4 agosto 2010.

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 4 ottobre 2010.

Annullamento del decreto 2 marzo 2006, relativo alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Domus Aurea, con sede in Balestrate, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto n. 475 del 2 marzo 2006, con il quale la cooperativa Domus Aurea, con sede in Balestrate (PA), è stata sciolta e posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, con la contestuale nomina del liquidatore dott. Giuseppe Siragusa;

Visto il ricorso degli ex soci della cooperativa Domus Aurea, con sede in Balestrate (PA), per l'annullamento del decreto di scioglimento prima citato atteso che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 59/1992, per le cooperative edilizie i cui bilanci, relativi agli ultimi due anni, non sono stati depositati, lo scioglimento è operato di diritto;

Vista la sentenza del T.A.R., sede di Palermo, n. 796/07, che respinge il predetto ricorso, ciò in considerazione del fatto che la cooperativa possiede beni immobili da liquidare;

Vista la sentenza n. 798/09, con la quale il CGA accoglie il ricorso in appello condividendo la motivazione del ricorso stesso;

Considerato che con la superiore sentenza il C.G.A. decideva che la stessa venisse eseguita da parte dell'autorità amministrativa, ragione per la quale si rende necessario annullare il decreto di scioglimento, per atto d'autorità, della cooperativa Domus Aurea, con sede in Balestrate (PA);

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni espone in premessa, il decreto n. 475 del 2 marzo 2006 è annullato.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 ottobre 2010.

VENTURI

(2010.43.2917)041

DECRETO 15 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Palisti Gelesi, con sede in Gela, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione ordinaria effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Palisti Gelesi, con sede in Gela (CL), dal quale è emerso che il sodalizio non presenta bilanci dal 2004 e il revisore incaricato ne ha pro-

posto lo scioglimento con nomina di commissario liquidatore ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Vista la nota del 23 febbraio 2009, con la quale è stata data comunicazione al legale rappresentante dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto il parere favorevole espresso dalla C.R.C. nella seduta del 5 marzo 2010;

Vista la nota del 22 giugno 2010, con la quale la Legacoop ha segnalato una terna di commissari liquidatori ai sensi della legge n. 400/75 ex art. 9;

Visto l'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Palisti Gelesi, con sede in Gela (CL), costituita il 19 aprile 1977 con atto omologato dal Tribunale di Caltanissetta, iscritta al registro delle società, è sciolta e messa in liquidazione.

Art. 2

L'avv. Pasquale Russo, nato a Palermo il 6 dicembre 1966 e ivi residente in via Duca della Verdura n. 95, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 ottobre 2010.

VENTURI

(2010.43.2924)041

DECRETO 18 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Fontanalonga, con sede in Mussomeli, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Fontanalonga, con sede in Mussomeli (CL), con il quale il revisore incaricato ne ha proposto lo scioglimento ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Vista la visura camerale dalla quale si evince che il suddetto sodalizio è stato posto in liquidazione volontaria con atto del 13 maggio 1997 ed è stato nominato liquidatore il sig. Domenico Arnone;

Considerato il lungo lasso di tempo trascorso senza alcun concreto risultato tangibile, questo servizio ha ritenuto opportuno procedere alla sostituzione del liquidatore ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies del codice civile;

Vista la nota del 7 ottobre 2008, con la quale è stato comunicato al liquidatore l'avvio del procedimento di sostituzione ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies del codice civile;

Visto il parere favorevole espresso dalla C.R.C. nella seduta del 10 giugno 2010;

Visto il promemoria prot. n. 3988 del 14 luglio 2010, con il quale è stato designato il dott. Fabio Marcellino;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Fontanalonga, con sede in Mussomeli (CL), in liquidazione volontaria con atto del 16 dicembre 2004, è messa in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Fabio Marcellino nato a Palermo l'8 maggio 1967 e residente a Termini Imerese (PA) via Circonvallazione Castello n. 12/A, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 ottobre 2010.

VENTURI

(2010.43.2926)041

DECRETO 18 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa M88, con sede in Comiso, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la sentenza del 9 luglio 2010, con la quale il Tribunale di Ragusa ha dichiarato, ai sensi dell'art. 195 L.F., lo stato di insolvenza della cooperativa M88, con sede in Comiso;

Visto il promemoria prot. n. 4154 del 22 luglio 2010 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra i nominativi contenuti nell'elenco regionale, istituito con decreto n. 2509/1S del 24 settembre 2009;

Vista la propria determinazione pervenuta in data 22 settembre 2010, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Francesco Miligi;

Visto il decreto n. 37/GAB del 10 febbraio 2006, successivamente modificato con decreto n. 1012 del 3 maggio 2007;

Considerato che ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 195, comma 5, L.F.;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa M88, con sede in Comiso (RG), costituita il 18 novembre 1988, codice fiscale n. 00808000889, numero REA: RG-69248, è sciolta e posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Francesco Miligi, nato a Caltanissetta il 22 maggio 1952 e residente in Palermo, via Scotto n. 14, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 ottobre 2010.

VENTURI

(2010.43.2923)041

DECRETO 18 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Serena 81, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione ordinaria effettuato dalla Legacoop alla cooperativa Serena 81, con sede in Catania, nel quale è stato accertato un patrimonio netto negativo, tanto che il revisore incaricato ne ha proposto la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 477 del 14 settembre 2010 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un commissario liquidatore scelto tra i nominativi trasmessi nella nota del 2 marzo 2010 della Legacoop, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Vista la propria determinazione pervenuta in data 22 settembre 2010, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Arcangeli Mirco;

Considerato che ricorrono le condizioni per la messa in liquidazione della predetta cooperativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Serena 81, con sede in Catania, costituita il 24 novembre 1981, codice fiscale 01241490877, numero REA: CT-170343, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Arcangeli Mirco, nato a Rimini il 7 febbraio 1958 e residente in Catania, via O. da Pordenone n. 5, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 ottobre 2010.

VENTURI

(2010.43.2925)041

DECRETO 22 ottobre 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa I bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dall'UNCI nei confronti della cooperativa I bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo (TP), dal quale si evince che la cooperativa non presenta bilanci dal 2003 e il revisore incaricato ne ha proposto lo scioglimento, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Vista la nota del 16 settembre 2009, con la quale è stata trasmessa al legale rappresentante del sodalizio la comunicazione dell'avvio del procedimento di scioglimento ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto il parere espresso dal C.R.C. nella seduta del 20 ottobre 2009;

Vista la nota del 29 aprile 2010, con la quale l'UNCI ha segnalato una terna di liquidatori, ai sensi della legge n. 400/75, ex art. 9;

Visto il promemoria prot. n. 4424 del 3 agosto 2010, con il quale è stato designato il dott. Filippo Capodiferro;

Visto l'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa I bagli di Sicilia, con sede in Castellammare del Golfo (TP), costituita il 13 novembre 1985, con atto omologato dal tribunale di Trapani, iscritta al registro delle società, è sciolta e messa in liquidazione.

Art. 2

Il dott. Filippo Capodiferro, nato a Fiume (Croazia) il 2 giugno 1943 e residente a Marsala (TP), via Sirtori n. 63, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 ottobre 2010.

VENTURI

(2010.44.3001)041

DECRETO 5 novembre 2010.

Modifica delle direttive per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
Visto l'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;
Visto l'art. 119 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del PO FESR 2007/2013, Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3., Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.1., Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali;

Vista la linea di intervento 3.3.1.4 Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente (ctg. nn. 6, 9, 57);

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006, sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008;

Visto il DPR 3 ottobre 2008, n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009, concernente regolamento CE n. 1828/06;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013, adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n.

188 del 22 maggio 2009;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Visto il decreto dell'Assessore per il turismo, le comunicazioni e i trasporti, n. 85/GAB del 23 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 2010 reg. n. 1, fg. n. 2, con cui sono state approvate e rese esecutive le direttive per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del Programma operativo del Fondo europeo sviluppo regionale della Sicilia 2007/2013;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12, che emana il regolamento di attuazione del titolo II della predetta legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009, ed in particolare l'art. 2, lettera B) e le relative strutture intermedie quali individuate nel medesimo decreto;

Visto il decreto presidenziale 28 giugno 2010, n. 370, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo dei dipartimenti regionali dell'Amministrazione regionale siciliana;

Considerato che tra le materie oggi di competenza dell'Assessorato delle attività produttive - dipartimento delle attività produttive rientra, anche, l'attività amministrativa relativa alla gestione della linea di intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013;

Considerato che le direttive, approvate con il già citato decreto n. 85/GAB del 23 dicembre 2009, hanno previsto, nell'ambito delle "Modalità di erogazione delle rate di contributo e di erogazione", un tetto massimo di contributo concedibile pari a otto milioni di euro (anche in presenza di progetti il cui valore superi i sedici milioni di euro);

Ritenuto, al fine di ampliare il potenziale numero di soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dalla linea di intervento in questione, di dovere provvedere alla parziale modifica delle direttive di cui al precedente comma, prevedendo che il contributo massimo concedibile di ogni progetto sarà pari a cinque milioni di euro (anche in presenza di progetti il cui valore superi i dieci milioni di euro);

Decreta:

Articolo unico

In relazione a quanto specificato nelle premesse, a parziale modifica delle direttive approvate con il decreto n. 85/GAB del 23 dicembre 2009 per l'attuazione della linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013, il contributo massimo concedibile per ogni progetto sarà pari a cinque milioni di euro (anche in presenza di progetti il cui valore superi i dieci milioni di euro).

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.euroinfocilia.it e nel sito del dipartimento regionale delle attività produttive.

Palermo, 5 novembre 2010.

VENTURI

(2010.45.3051)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 22 ottobre 2010.

Elenco delle attrezzature non più in uso presso l'Amministrazione regionale che si possono cedere gratuitamente.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana approvato con D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70;

Visti i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il D.P.R. 30 novembre 1979, n. 718;

Viste le circolari n. 1/83 e n. 1/97, con le quali sono state impartite disposizioni per la gestione dei beni mobili regionali affidati ai consegnatari;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, con il quale è stato approvato il regolamento per la gestione dei cassieri e dei consegnatari dell'Amministrazione dello Stato;

Vista la legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;

Vista la circolare prot. n. 3599 del 16 giugno 2003, con la quale sono state impartite le direttive di attuazione del regolamento emanato con D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254;

Considerato che l'art. 97 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 dispone la cessione gratuita di computer e di attrezzature non più in uso presso l'Amministrazione regionale;

Vista la circolare prot. n. 1069 del 21 luglio 2003, con la quale sono state impartite le istruzioni per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 97;

Vista la circolare prot. n. PG/2005/103060 del 29 settembre 2005 che rettifica ed integra le istruzioni impartite con circolare prot. n. 1069 del 21 luglio 2003;

Visto l'elenco dei beni funzionanti non più in uso presso l'Amministrazione regionale, trasmesso dal dipartimento interessato;

Ritenuto di dovere fornire l'elenco dei beni rispondenti alle caratteristiche previste dall'art. 97 della citata legge regionale;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, le attrezzature non più in uso presso l'Amministrazione regionale che si possono cedere gratuitamente sono descritte nell'elenco che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Entro trenta giorni dalla pubblicazione, gli enti e le Onlus che ne hanno diritto formuleranno apposita istanza, con indicazione precisa e puntuale dei beni richiesti, esclusivamente al servizio 6 - Provveditorato e servizi generali del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, viale Regione Siciliana n. 2194, quale centro di raccolta dati.

Art. 3

Qualora per gli stessi beni dovessero pervenire più istanze, si procederà per la cessione a titolo gratuito

seguito l'ordine cronologico di ricezione delle istanze.

Verrà data priorità alle scuole e alle associazioni che operano nel sociale giovanile, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97, che recita: "Per contribuire allo sviluppo della conoscenza informatica dei giovani, ...".

Valutate le esigenze manifestate e motivate, si procederà con l'assegnazione totale o parziale dei beni richiesti.

Art. 4

Il ritiro dei beni ceduti gratuitamente avverrà a cura e spese del cessionario.

Art. 5

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana

Palermo, 22 ottobre 2010.

CHINNICI

Allegato A

ART. 97, LEGGE 16 APRILE 2003, N. 4
CESSIONE GRATUITA DI COMPUTER E DI ATTREZZATURE
NON PIÙ IN USO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Elenco beni disponibili
presso la Presidenza della Regione siciliana
Ufficio speciale

Autorità di audit dei programmi cofinanziati
dalla Commissione europea

Area amministrativa n. 1 - Servizi generali
Via Emanuele Notarbartolo n. 12/A - 90141 Palermo

- 1 Monitor colore CRT IBM 17" mod. 6332;
- 2 Monitor colore CRT IBM 17" mod. 6332;
- 3 Monitor colore CRT IBM 17" mod. 6332;
- 4 Monitor colore CRT IBM 17" mod. 6332;
- 5 Monitor colore CRT IBM 17" mod. 6332;
- 6 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 7 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 8 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 9 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 10 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 11 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 12 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 13 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 14 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 15 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 16 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 17 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 18 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 19 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 20 Monitor colore CRT OLIDATA 17" mod. MR1715;
- 21 Monitor colore LCD PHILIPS 15" mod. 15016;
- 22 Scanner con alimentatore HP C9850A;
- 23 Stampante a getto d'inchiostro LEXMARK Z54 (formato A4);
- 24 Stampante a getto d'inchiostro LEXMARK Z54 (formato A4);
- 25 Stampante laser LEXMARK TS22 (formato A4 fronte retro);
- 26 Stampante laser LEXMARK TS22 (formato A4 fronte retro);
- 27 Stampante laser LEXMARK TS22 (formato A4 fronte retro);
- 28 Stampante laser LEXMARK TS22 (formato A4 fronte retro);
- 29 U.C. computer Pentium 3 IBM mod. 6578-VGG;
- 30 U.C. computer Pentium 3 IBM mod. 6578-VGG;
- 31 U.C. computer Pentium 3 IBM mod. 6578-VGG;
- 32 U.C. computer Pentium 3 IBM mod. 6578-VGG;
- 33 U.C. computer Pentium 4 OLIDATA mod. Mr17;
- 34 U.C. computer Pentium 4 OLIDATA mod. Mr17;
- 35 U.C. computer Pentium 4 OLIDATA mod. Mr17;
- 36 U.C. computer Pentium 4 OLIDATA mod. Mr17;
- 37 U.C. computer Pentium 4 OLIDATA mod. Mr17;
- 38 U.C. computer Pentium 4 OLIDATA mod. Mr17;
- 39 U.C. computer Pentium 4 OLIDATA mod. Mr17;
- 40 U.C. computer Pentium 4 OLIDATA mod. Mr17;
- 41 U.C. computer Pentium 4 OLIDATA mod. MS-6567.

(2010.44.3003)008

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 22 ottobre 2010.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 66, comma 2, del citato CCRL del comparto dirigenziale, con il quale viene stabilito che, a partire dall'esercizio finanziario 2007, al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale si provvede con la dotazione finanziaria pari alla spesa sostenuta allo stesso titolo per l'anno 2006 incrementata delle somme relative agli istituti previsti dalle lettere a), b), c) e d) del medesimo comma nonché dei commi 4 e 5 dello stesso articolo;

Visto l'articolo 6 del decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 9, con il quale è stato istituito il Fondo di quiescenza per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale, che ha natura giuridica di ente pubblico non economico e che per l'espletamento delle proprie funzioni si avvale, esclusivamente, di personale regionale in servizio;

Visto l'art. 16 del decreto del Presidente della Regione n. 88 del 23 dicembre 2009, che stabilisce che il personale assegnato al Fondo di quiescenza è personale di ruolo dell'Amministrazione regionale in posizione di distacco, che gli oneri sono interamente a carico della stessa Amministrazione, che le competenze fondamentali continuano ad essere corrisposte dall'Amministrazione di appartenenza, mentre per il trattamento accessorio provvede il Fondo medesimo con appositi trasferimenti a carico del bilancio regionale;

Visti i decreti del ragioniere generale della Regione siciliana n. 367 del 26 marzo 2010, n. 717 del 19 maggio 2010, n. 1084 del 25 giugno 2010, n. 1293 del 12 luglio 2010 e n. 1929 del 6 ottobre 2010, con i quali si è provveduto, a seguito di specifiche richieste del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale all'iscrizione delle somme necessarie per procedere al pagamento della retribuzione di posizione di parte variabile e del trattamento accessorio di risultato dei dirigenti in servizio presso i dipartimenti regionali e gli uffici equiparati per il periodo gennaio-giugno 2010 e della retribuzione di posizione di parte variabile dei dirigenti inquadrati presso gli uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori regionali per l'intero anno 2010;

Vista la nota prot. n. 116094 del 12 agosto 2010, con cui, fra l'altro, il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - servizio 2 specifica il criterio - individuato anche con il contributo delle organizzazioni sindacali appositamente consultate - in base al quale il dipartimento medesimo provvederà al riparto del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza di cui all'art. 66 del vigente C.C.R.L., precisando che il criterio è basato prioritariamente sulla spesa storica complessiva del 2009, dinamicamente considerata in funzione della ricollocazione di tutti i dirigenti regionali presso le nuove strutture di massima dimensione secondo la previsione del regolamento attuativo della legge regionale n. 19/2008;

Vista la nota prot. n. 117699 del 18 agosto 2010, con la quale il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - servizio 2 trasmette il prospetto delle variazioni di bilancio da disporre sui pertinenti articoli del capitolo 212019 per provvedere all'assegnazione del budget, secondo i criteri stabiliti nella citata nota prot. n. 116094 del 12 agosto 2010, ai dipartimenti regionali e strutture equiparate che avevano già provveduto a conferire gli incarichi dirigenziali;

Vista la nota prot. n. 131966 del 21 settembre 2010, con la quale il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - servizio 2 trasmette il prospetto relativo agli importi da iscrivere agli articoli del capitolo 212019 relativi ai dipartimenti regionali che hanno provveduto a conferire gli incarichi dirigenziali ed alle rettifiche di taluni dati comunicati con la succitata nota prot. n. 117699 del 18 agosto 2010;

Considerato che all'erogazione delle competenze accessorie del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il dipartimento regionale Azienda foreste demaniali provvede l'ufficio personale del Comando Corpo forestale regionale a valere sugli articoli 3 e 4 del capitolo 150010;

Ravvisata, per quanto indicato in premessa, la necessità di procedere all'iscrizione sui pertinenti articoli dei capitoli 212019, 150010 e 108160 delle somme necessarie per il pagamento della retribuzione di posizione di parte variabile e di risultato ai dirigenti in servizio presso i dipartimenti regionali e gli uffici equiparati, secondo quanto richiesto dal competente dipartimento regionale della funzione pubblica per il periodo luglio-dicembre 2010, con riserva di provvedere con successivo decreto all'iscrizione delle somme relative ai dipartimenti regionali per i quali non sono stati ancora comunicati i relativi budgets;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i>		- 379.395,36
di cui ai capitoli 212019	Spese per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale	- 379.395,36
	<i>Articoli</i>	
	3. Segreteria generale - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 229.141,40
	4. Segreteria generale - Trattamento accessorio di risultato	+ 101.531,60
	5. Ufficio legislativo e legale - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 140.925,56
	6. Ufficio legislativo e legale - Trattamento accessorio di risultato	+ 62.936,33
	7. Dipartimento protezione civile - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 308.075,75
	8. Dipartimento protezione civile - Trattamento accessorio di risultato	+ 155.328,37
	9. Dipartimento programmazione - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 242.223,93
	10. Dipartimento programmazione - Trattamento accessorio di risultato	+ 107.257,53
	11. Dipartimento di Bruxelles e degli affari regionali - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 66.989,12
	12. Dipartimento di Bruxelles e degli affari regionali - Trattamento accessorio di risultato	+ 30.555,19
	13. Ufficio speciale autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 163.971,83
	14. Ufficio speciale autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea - Trattamento accessorio di risultato	+ 66.622,30
	15. Ufficio speciale autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 46.480,00
	16. Ufficio speciale autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea - Trattamento accessorio di risultato	+ 18.592,20
	17. Ufficio del garante per la tutela dei diritti dei detenuti - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 15.905,00
	18. Ufficio del garante per la tutela dei diritti dei detenuti - Trattamento accessorio di risultato	+ 7.095,60
	21. Dipartimento delle attività produttive - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 144.182,58

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
22. Dipartimento delle attività produttive - Trattamento accessorio di risultato	+ 63.500,27
29. Dipartimento del bilancio e del tesoro - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 364.315,37
30. Dipartimento del bilancio e del tesoro - Trattamento accessorio di risultato	+ 164.743,76
31. Dipartimento delle finanze e del credito - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 192.712,92
32. Dipartimento delle finanze e del credito - Trattamento accessorio di risultato	+ 86.458,41
41. Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 137.248,65
42. Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali - Trattamento accessorio di risultato	+ 59.283,21
43. Dipartimento del lavoro - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 369.828,76
44. Dipartimento del lavoro - Trattamento accessorio di risultato	+ 208.373,61
45. Agenzia per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 78.407,66
46. Agenzia per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative - Trattamento accessorio di risultato	+ 30.927,14
49. Dipartimento della funzione pubblica e del personale - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 328.318,65
50. Dipartimento della funzione pubblica e del personale - Trattamento accessorio di risultato	+ 141.246,12
51. Dipartimento delle autonomie locali - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 49.375,76
52. Dipartimento delle autonomie locali - Trattamento accessorio di risultato	+ 21.972,25
69. Dipartimento degli interventi per la pesca - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 134.047,00
70. Dipartimento degli interventi per la pesca - Trattamento accessorio di risultato	+ 56.831,42
71. Dipartimento Azienda foreste demaniali - Parte variabile della retribuzione di posizione	soppresso
72. Dipartimento Azienda foreste demaniali - Trattamento accessorio di risultato	soppresso
75. Dipartimento per la pianificazione strategica - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 127.664,49
76. Dipartimento per la pianificazione strategica - Trattamento accessorio di risultato	+ 52.921,81
77. Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 179.090,93
78. Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico - Trattamento accessorio di risultato	+ 74.644,18
85. Dipartimento regionale dell'urbanistica - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 252.886,85
86. Dipartimento regionale dell'urbanistica - Trattamento accessorio di risultato	+ 115.375,76
89. Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 307.824,22
90. Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - Trattamento accessorio di risultato	+ 146.188,92
91. Ufficio speciale per la legalità - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 24.416,67
92. Ufficio speciale per la legalità - Trattamento accessorio di risultato	+ 9.216,56
93. Somme da ripartire	- 6.283.528,42
94. Ufficio speciale dell'Energy Manager - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 19.166,67
95. Ufficio speciale dell'Energy Manager - Trattamento accessorio di risultato	+ 7.234,84
96. Ufficio speciale per la delegificazione e per la semplificazione amministrativa - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 19.166,67
97. Ufficio speciale per la delegificazione e per la semplificazione amministrativa - Trattamento accessorio di risultato	+ 7.234,84
98. Ufficio speciale per il coordinamento delle attività tecniche e di vigilanza sulle opere pubbliche - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 18.916,67

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
99.	Ufficio speciale per il coordinamento delle attività tecniche e di vigilanza sulle opere pubbliche - Trattamento accessorio di risultato	+ 7.140,48
100.	Ufficio per la valorizzazione culturale, ambientale e turistica dei parchi, riserve e delle aree protette e riserve naturali regionali - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 17.333,34
101.	Ufficio per la valorizzazione culturale, ambientale e turistica dei parchi, riserve e delle aree protette e riserve naturali regionali - Trattamento accessorio di risultato	+ 6.542,81
<i>(Nuova istituzione)</i>		
108160	Somme da trasferire al Fondo di quiescenza per il pagamento del trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale	+ 115.761,10
<i>Articoli</i>		
	1. Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 80.882,85
	2. Trattamento accessorio di risultato	+ 34.878,25
Codici 010102 01.03.01. - V		
L.r. 6/01 art. 12 - L.r. 21/01 art. 13 - L.r. 1/02 art. 4 - L.r. 9/04 art. 7 - L.r. 15/04 art. 62		
L.r. 5/05 art. 5 - CCRL 5/7/07 art. 66 - L.r. 19/08 art. 2 c. 5 - L.r. 6/09 art. 15 - D.P.Reg. 88/09		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA	4 - Comando del Corpo forestale della Regione siciliana	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 12.4.1.1.1	- <i>Personale</i>	+ 379.395,36
di cui al capitolo		
150010	Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale	+ 379.395,36
<i>Articoli</i>		
	3. Parte variabile della retribuzione di posizione da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'Azienda regionale delle foreste demaniali	+ 245.802,56
	4. Trattamento accessorio di risultato da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'Azienda regionale delle foreste demaniali	+ 133.592,80

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 ottobre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2010.43.2922)017

DECRETO 22 ottobre 2010.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, in particolare l'art. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" che istituisce il Fondo per le politiche sociali;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto l'art. 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che indica le disposizioni legislative che disciplinano gli interventi i cui stanziamenti costituiscono, con effetto dall'1 gennaio 2001, il Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010, prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la nota prot. n. 41979 del 27 settembre 2010, con la quale il dipartimento regionale famiglia e politiche sociali - servizio 3 - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali - chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione per l'esercizio corrente, della somma di euro 17.471.244,14 relativa al trasferimento dell'anticipo delle somme relative all'annualità 2010, attribuita alla Regione Sicilia, del Fondo nazionale delle politiche sociali;

Vista la nota della direzione generale per la gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e monitoraggio della spesa sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 18/0000886 del 2 luglio 2010, indirizzata alla Giunta regionale siciliana e da questa trasmessa al dipartimento bilancio e tesoro, a cui è pervenuta in data 23 agosto 2010, con la quale si comunica che in attuazione a quanto disposto dall'art. 2, comma 471, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), si è provveduto al trasferimento dell'anticipo delle risorse affluenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, in favore della Regione Sicilia, per l'importo di euro 17.471.244,14;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di iscrivere al capitolo di entrata 3608 ed al capitolo di spesa 183739 la somma di euro 17.471.244,14, in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010, citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 4.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 17.471.244,14
di cui al capitolo	
3608 Assegnazioni dello Stato per interventi e servizi sociali nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche sociali	+ 17.471.244,14
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 6.2.1.3.1 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i>	+ 17.471.244,14
di cui al capitolo	
183739 Finanziamenti per le risorse indistinte del Fondo politiche sociali	+ 17.471.244,14

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 ottobre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

DECRETO 22 ottobre 2010.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 12 maggio 2010, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio delle Comunità europee, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio delle Comunità europee, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione;

Visto in particolare l'articolo 32, comma 1, del citato Regolamento CE n. 1083/2006, con cui si dispone che "Le attività dei fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Quadro strategico nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione UE il 13 luglio 2007 con decisione C (2007) n. 3329, che prevede un approccio programmatico strategico e un raccordo organico della politica di coesione con le strategie nazionali degli Stati membri;

Vista la delibera CIPE del 21 dicembre 2007, n. 158, di attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 Obiettivo di cooperazione territoriale europea;

Vista la circolare n. 23 del 31 luglio 2008 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente le procedure di gestione finanziaria degli interventi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea per la programmazione 2007/2013;

Visto il programma di cooperazione transnazionale per il periodo 2007-2013 "Programme operationnel MED" approvato dalla Commissione europea con decisione C C (2007) n. 6578 del 20 dicembre 2007;

Vista la nota STC MED/TR/LG/CC/PF-10/29 dell'Autorità di gestione MED di Marsiglia - Conseil national des recherches IRPPS - del 31 maggio 2010, con cui si comunica l'approvazione del progetto KnowInG (2G-MED09-189) da parte della commissione di selezione riunitasi il 27 e 28 aprile 2010 a Santorin;

Visto il Partnership Agreement stipulato in data 14 gennaio 2010 tra il capofila del progetto KnowInG - CNR, National Council or Research - IRPPS - e la Regione siciliana - dipartimento lavoro, in qualità di partner del progetto medesimo;

Visto l'Application Form del Progetto KnowInG - Knowledge Intelligence and Innovation for a sustainable Growth - di cui all'asse I - obiettivo 1.2 del citato Programme MED, che prevede in particolare assegnazione complessiva di euro 160.090,00 alla Regione Sicilia - dipartimento lavoro in qualità di partner, di cui euro 120.067,50 a carico della UE (ERDF) ed euro 40.022,50 quale partecipazione pubblica a carico dello Stato come confermato in data 14 ottobre 2010, per le vie brevi (e-mail), dal capofila coordinatore del progetto in questione;

Vista la nota n. 24420 del 30 giugno 2010 del dipartimento regionale lavoro, con cui si chiede l'iscrizione della somma complessiva di euro 160.090,00 (di cui 75 per cento a carico FESR e 25 per cento quale cofinanziamento nazionale) al fine di procedere all'attuazione, in qualità di partner, del progetto in argomento;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693/2010, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 14 maggio

2010, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale lavoro	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 6.3.1.5.3	- <i>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti statali</i>	+ 160.090,00
	di cui ai capitoli	
	(Nuova istituzione)	
3530	Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma MED 2007-2013	+ 120.067,50
	Codici: 011101 - 15 V	
	R. CEE n. 1080/2006	
	R. CEE n. 1083/2006	
	Del. CIPE n. 36/2007	
	(Nuova istituzione)	
3531	Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma MED 2007-2013	+ 40.022,50
	Codici: 01102 - 15 V	
	R. CEE n. 1080/2006	
	R. CEE n. 1083/2006	
	Del. CIPE n. 36/2007	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale lavoro	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 6.3.1.3.99	- <i>Interventi diversi</i>	+ 160.090,00
	di cui al capitolo	
	(Nuova istituzione)	
312537	Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma MED 2007-2013	+ 160.090,00
	Codici: 020214 - 040799 V	
	R. CEE n. 1080/2006	
	R. CEE n. 1083/2006	
	Del. CIPE n. 36/2007	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 ottobre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2010.43.2919)017

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

DECRETO 9 luglio 2010.

Graduatoria delle operazioni mature presentate nell'ambito della prima finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.3.1 ed elenco delle escluse.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;
Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;
Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità europea e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 e del regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007, che prevede l'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile";

Considerato che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato le linee guida per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" del P.O. FESR 2007/2013, è stato pubblicato l'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - seconda fase, pubblicato il 12 febbraio 2010 nel sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfoscilia.it e di cui è stata data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 8 del 19 febbraio 2010;

Rilevato che il suddetto avviso tiene conto delle prescrizioni procedurali definite con l'accordo interdipartimentale per l'attuazione dell'asse VI Sviluppo urbano sostenibile del P.O. FESR 2007/2013 stipulato in data 29 dicembre 2009 fra i dipartimenti regionali responsabili delle 50 linee d'intervento di cui all'Allegato A1 delle linee guida citate;

Visto il decreto n. 178/S VIII D.R.P. del 21 aprile 2010, con il quale il dirigente generale del dipartimento della programmazione ha costituito la commissione interdipartimentale per la valutazione e l'istruttoria negoziale dei Piani integrati di sviluppo territoriale (PIST) e dei Piani integrati di sviluppo urbano (PISU);

Visti i decreti n. 191/SVIII D.R.P. del 28 aprile 2010 e n. 193/SVIII D.R.P. del 29 aprile 2010, con i quali il dirigente generale del dipartimento della programmazione ha provveduto alla sostituzione di membri della commissione ivi indicati;

Vista la propria nota n. 692 dell'8 aprile 2010, indirizzata al dipartimento della programmazione, con la quale veniva proposta una modifica alla scheda di valutazione della linea 6.1.3.1, nella considerazione che quella allegata all'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - seconda fase, riportando erroneamente i criteri di selezione previsti, non consentiva la valutazione delle operazioni;

Vista la nota n. 2772 del 31 maggio 2010, con la quale l'Assessore per l'economia ha autorizzato la prosecuzione delle attività istruttorie in attesa del provvedimento di modifica della suddetta scheda da parte della Giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 23 giugno 2010, con la quale è stata approvata la modifica alla scheda relativa alla linea d'intervento 6.1.3.1 di cui all'allegato 4 dell'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" del P.O. FESR 2007/2013 - seconda fase, pubblicato il 12 febbraio 2010;

Rilevato che in data 16 giugno 2010 si sono concluse le verifiche di ammissibilità delle operazioni mature presentate nell'ambito della "prima finestra" e che le valutazioni sono state eseguite sulla scorta della documentazione e delle dichiarazioni di conformità prescritte dall'avviso;

Atteso che con nota prot. n. 1233 del 16 giugno 2010 sono state trasmesse alla commissione interdipartimentale in busta chiusa gli elenchi delle operazioni mature risultate ammissibili con le valutazioni di cui al criterio A) dell'art. 14 dell'avviso;

Atteso che con la nota prot. n. 1528 dell'1 luglio 2010 della commissione interdipartimentale sono stati trasmessi gli esiti della valutazione effettuata ai sensi dell'art. 14 dell'avviso pubblico, e si è quindi conclusa la fase valutativa ai fini della predisposizione della graduatoria per la linea di intervento 6.1.3.1;

Ritenuto, pertanto, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione, relativamente alle schede, di approvare le graduatorie e gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento e dei non ammessi;

Considerato che l'allegato 1 dell'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" per la linea di intervento 6.1.3.1 prevede una dotazione finanziaria pari a € 16.113.587;

Ritenuto, pertanto, che il finanziamento avverrà dopo la valutazione di merito del progetto e dell'accertamento della congruità dei prezzi;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 dell'avviso per l'attuazione territoriale dell'asse VI, la graduatoria delle operazioni mature presentate nell'ambito della prima finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.3.1, di cui all'allegato "A" che forma parte integrante del presente decreto e di cui sarà data formale comunicazione nel sito www.euroinfoscilia.it.

Art. 2

Per le finalità citate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni mature presentate nell'ambito della prima finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.3.1 dell'avviso sopra citato ed escluse dal finanziamento in quanto non ammissibili, con le relative motivazioni, di cui all'allegato "B" che forma parte integrante del presente decreto e di cui sarà data formale comunicazione nel sito www.euroinfoscilia.it.

Art. 3

Eventuali osservazioni alle suddette graduatorie dovranno pervenire a questo dipartimento entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente decreto.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione, e quindi inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed immesso nel sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, 9 luglio 2010.

TOLOMEO

N.B. - Il decreto non è soggetto a registrazione da parte della Corte dei conti. Dovrà essere inviato per il prescritto controllo preventivo di legittimità il successivo provvedimento di approvazione definitiva della graduatoria, corredato da tutti gli allegati.

Allegato A

ASSE VI "CITTÀ" - LINEA D'INTERVENTO 6.1.3.1
GRADUATORIA PROVVISORIA OPERAZIONI MATURE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

N. class.	N. Pist	Pist	Pisu	Numero scheda operazione	Descrizione operazione matura	Linea di intervento	Costo progetto	Importo richiesto	Amm.	Tot. punteggio UCO	Tot. punteggio Coerenza PISU	Totale
1	16	16 Pist Aci-Ionica	PISU di Acireale	9	Fotovoltaico Fanciulli	6.1.3.1	180.000	180.000	SI	46,4	13	59,4
2	16	16 Pist Aci-Ionica	PISU di Acireale	10	Fotovoltaico Ferretti	6.1.3.1	180.000	180.000	SI	46,4	13	59,4
3	16	16 Pist Aci-Ionica	PISU di Acireale	11	Fotovoltaico Scillichenti	6.1.3.1	180.000	180.000	SI	46,4	13	59,4
4	4	04 Pist Terre Sicane - Sciacca	PISU di Sciacca	16	Risparmio energetico da fonti rinnovabili impianto Fotovoltaico del Palazzo di giustizia	6.1.3.1	407.487	407.487	SI	48,8	9	57,8
5	16	16 Pist Aci-Ionica	PISU di Acireale	13	Fotovoltaico Casa Albergo	6.1.3.1	1.800.000	1.800.000	SI	44,8	12	56,8
6	16	16 Pist Aci-Ionica	PISU di Acireale	12	Fotovoltaico Guardia	6.1.3.1	215.000	215.000	SI	42,4	13	55,4
7	8	08 Pist Poleis: città e territori in rete	Pisu Polis 2020 (Gela)	14	P.R.E. - impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici scolastici	6.1.3.1	1.098.000	1.098.000	SI	40	13	53
8	8	08 Pist Poleis: città e territori in rete	Pisu Polis 2020 (Gela)	15	P.R.E. - impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per impianti sportivi	6.1.3.1	600.000	600.000	SI	38,4	13	51,4
9	16	16 Pist Aci-Ionica	PISU di Acireale	4	Palazzo di Città	6.1.3.1	4.500.000	4.500.000	SI	36	12	48

Allegato B

ASSE VI "CITTÀ" - LINEA D'INTERVENTO 6.1.3.1 - OPERAZIONI MATURE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

N. Pist	Pist	Pisu	Numero scheda operazione	Descrizione operazione matura	Linea di intervento	Costo progetto	Importo richiesto	Motivazioni esclusione
4	04 Pist Terre Sicane - Sciacca	PISU di Sciacca	15	Sistema informativo per la teleselezione degli impianti di pubblica illuminazione MINOS	6.1.3.1	1.772.350	1.772.350	Tipologia non coerente con la linea d'intervento che prevede interventi sul patrimonio edilizio. L'intervento proposto può trovare collocazione a valere della linea 2.1.2.1
7	07 Pist dei Castelli	Pisu Kalat Nissa (Caltanissetta)	7	Progetto riduzione consumi energetici pubblica illuminazione	6.1.3.1	2.000.000	2.000.000	Tipologia non coerente con la linea d'intervento che prevede interventi sul patrimonio edilizio. Manca approvazione del progetto definitivo. L'intervento proposto può trovare collocazione a valere della linea 2.1.2.1
13	13 Pist Calatino	Pisu Caltagirone	9	Adeguamento sismico Scuola primaria quartiere Semini	6.1.3.1	3.000.000	3.000.000	Tipologia non coerente con la linea d'intervento. Progetto non definitivo, mancanza pareri.

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 16 settembre 2010.

Disposizioni relative all'utilizzo alternativo dei sottoprodotti della vinificazione.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, così come risulta modificato dal regolamento CE n. 491/2009 del 25 maggio 2009, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2008, n. 5396, con il quale sono state adottate le disposizioni di attuazione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto il decreto ministeriale n. 7407/2010, con il quale sono state riviste le modalità di ritiro sotto controllo e modificato l'art. 5 del citato decreto ministeriale n. 5396/08, nonché il comma 4, dell'art. 1 dello stesso decreto ministeriale ove si dispone che le regioni stabiliscono tempi e modalità di distribuzione dei sottoprodotti per uso agronomico;

Visto il decreto legislativo n. 99 del 27 gennaio 1992 "Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il decreto dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente e dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste n. 121 del 24 febbraio 2005, che approva la carta della vulnerabilità da nitrati di origine agricola, nonché il testo coordinato del programma di azione obbligatoria per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, e il testo coordinato del programma di azione obbligatoria per le zone vulnerabili da nitrati di cui ai decreti interassessoriali n. 53/2007 e n. 61/2007;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari n. 699 del 21 luglio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato determinato, per la campagna 2010/2011, il periodo vendemmiale a partire dall'1 agosto 2010;

Considerato che la campagna vendemmiale 2010/2011 è in corso, che i tempi di applicazione della norma sono ristretti; che è necessario consentire con urgenza ai soggetti che intendono destinare i sottoprodotti al ritiro sottocontrollo all'uso alternativo;

Ritenuto opportuno consentire ai soggetti che intendono destinare i sottoprodotti al ritiro sottocontrollo

all'uso alternativo: Uso Agronomico, così come definito all'art. 1, comma 1, punto a), del decreto ministeriale n. 7407/2010;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per la campagna 2010/2011 i produttori che, in applicazione degli articoli 22 e seguenti del regolamento CE n. 555/2008 della Commissione, sono tenuti a ritirare i sottoprodotti della vinificazione, adempiono, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale n. 7407/2010, al loro obbligo con la consegna, totale o parziale, in distilleria o mediante il ritiro sotto controllo per destinarli all'uso agronomico.

Art. 2

L'uso alternativo agronomico dei sottoprodotti è ammesso esclusivamente su terreni vitati, nel limite massimo di 30 q.li/ha.

Possono essere utilizzate le vinacce, comprendenti bucce, vinaccioli e raspi che hanno subito esclusivamente trattamenti di tipo meccanico fisico, con un contenuto minimo di 2,8 di alcol anidro (effettivo e potenziale) ogni 100 kg., le fecce di vino, con contenuti minimi di 4 litri di alcol anidro per 100 kg. 45% di umidità.

Le vinacce devono essere utilizzate entro 30 giorni dalla fine del periodo vendemmiale fissato con decreto n. 699 del 21 luglio 2010 e decreto n. 714 del 26 luglio 2010; le fecce entro 30 giorni dal loro ottenimento e comunque entro il 31 luglio di ciascuna campagna.

Art. 3

È fatto divieto di spandimento dei sottoprodotti nei seguenti casi:

- entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua;
- entro 5 metri di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque marino-costiere e quelle lacuali;
- sui terreni gelati, innevati e saturi di acqua;
- nelle zone vulnerabili ai nitrati tra il 15 novembre ed il 15 febbraio.

Art. 4

I produttori che intendono destinare i sottoprodotti all'uso agronomico effettuano la comunicazione all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi strutturali - servizio II - U.O. 30 ed all'ICORF di Palermo, compilando il modello 1 allegato al presente decreto. La comunicazione dovrà pervenire almeno quattro giorni prima dell'inizio dello spandimento in campo.

Art. 5

In applicazione dell'art. 47, paragrafo 1, lettera j, del regolamento CE n. 436/2009, sul registro di carico e scarico tenuto dal produttore, è annotato lo scarico della feccia o della vinaccia destinate all'uso alternativo il giorno stesso in cui è effettuata l'operazione di ritiro e prima dell'operazione stessa; nella colonna "descrizione" è riportato il riferimento alla comunicazione ed alla data di trasmissione della stessa agli organi di controllo.

Art. 6

L'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari provvede all'effettuazione dei controlli sull'utilizzo alternativo dei sottoprodotti della vinificazione e a garantire il rispetto dell'art. 79 del regolamento CE n. 555/08.

Il presente provvedimento è trasmesso agli uffici competenti del MIPAF, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*

della Regione siciliana e nel sito: www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste.

Il presente provvedimento non è soggetto al visto di registrazione.

Palermo, 16 settembre 2010.

BARRESI

Allegato A

COMUNICAZIONE PER L'USO ALTERNATIVO ALLA DISTILLAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE

All'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari
Dipartimento regionale per gli interventi strutturali in agricoltura
Il Servizio per lo sviluppo e la diversificazione delle attività
aziendali - U.O. 30 Interventi
OCM vitivinicola
Viale Regione Siciliana, n. 2771

90145 Palermo

All'Ufficio periferico dell'ICQRF di Palermo
Viale Regione Siciliana, n. 7275

90146 Palermo

Il sottoscritto, legale rappresentante

Codice fiscale			
Cognome	Nome		
Luogo di nascita	Data di nascita		
Residenza	Indirizzo		
	Comune		Prov.
	Tel.		Fax
	E-mail		

Della ditta (dati aziendali)

Codice fiscale CUA	P. Iva		
Denominazione			
Forma giuridica			
Sede legale	Indirizzo		
	Comune	Cap	Prov.
	Tel.		Fax
	E-mail		
	La sede legale è unità produttiva		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Comunica

Che nel/i giorno/i, per la campagna vendemmiale 2010/2011, effettuerà l'uso alternativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione ottenuti dalla trasformazione dell'uva (barrare le caselle di interesse):

- presso i propri impianti;
- presso gli impianti della ditta/produttore, CUA; P. Iva, con sede dello stabilimento in via comune (indicare l'indirizzo completo).

Che la quantità di uva trasformata nella campagna vendemmiale 2010/2011 è pari a q.li di cui q.li sono uve di proprietà;

Che la quantità di vino prodotto nell'annata 2010/2011 è prevista pari ad hl.

L'uso alternativo è il seguente:

- lo spandimento ad uso agronomico; tale spandimento avviene su superfici vitate, i cui riferimenti catastali sono riportati nel proprio fascicolo aziendale (Anagrafe agricola) e nella propria dichiarazione di superficie vitata mod. B1 AGEA n., ed in quantità non superiori a 30 q.li/ha;
- lo spandimento ad uso agronomico; tale spandimento avviene su superfici agricole della ditta/produttore indicato al precedente punto 2, i cui riferimenti catastali sono riportati nel proprio fascicolo aziendale (Anagrafe agricola) e nelle dichiarazioni di superficie vitate mod. B1 AGEA (come da allegato elenco) ed in quantità non superiori a 30 q.li/ha.

Il luogo in cui i sottoprodotti sono depositati, identificato con codice ICQRF n., prima di essere avviati all'uso alternativo alla distillazione, è sito in via, comune di

Il codice del registro di carico e scarico dei sottoprodotti destinati al ritiro sotto controllo, attribuito da ICQRF, è

I sottoprodotti destinati all'utilizzo alternativo alla distillazione sono:

	Uso agronomico	Caratteristiche	
	kg.	Alcol anidro totale/100 kg.	Umidità (solo per le fecce) %
Vinacce			=====
Fecce			

DECRETO 22 settembre 2010.

Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Bando relativo alla misura 216 azione A - Investimenti associati alla misura 214/1. Graduatoria definitiva delle domande ammissibili ed elenco delle istanze prive dei requisiti di ammissibilità.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1364 del 29 giugno 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative parte specifica misura 216 azione A - Investimenti associati alla misura 214/1 - Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile" prevista dal Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il bando pubblico relativo alla misura 216 azione A, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 38 del 14 agosto 2009;

Visto il decreto n. 2020 del 30 ottobre 2009, di riapertura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto per la partecipazione al bando pubblico della misura 216 azione A, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 6 novembre 2009;

Visto il decreto n. 690 del 16 luglio 2010, relativo all'approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili e degli elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili inerenti il bando pubblico della misura 216 azione A, affissi presso l'albo dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e presso gli albi degli ispettori provinciali dell'agricoltura e pubblicati nel sito istituzionale PSR-Sicilia;

Considerato che avverso alla suddetta graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili e ai suddetti elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili, gli interessati hanno presentato, presso gli ispettorati provinciali agricoltura competenti, richieste di riesame del punteggio attribuito e delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità;

Considerato che gli ispettorati provinciali agricoltura competenti hanno proceduto al riesame delle richieste presentate dai soggetti interessati;

Viste le note riguardanti gli elenchi provinciali definitivi delle domande ammissibili e delle domande escluse, inerenti il bando pubblico della misura 216 azione A, trasmesse dagli Ispettorati provinciali agricoltura competenti per territorio;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi del bando della misura 216 azione A "Investimenti associati alla misura 214/1 - Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile";

A' termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, allegato A, e gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ammissibili, allegato B, inerenti al bando della misura 216 azione A Investimenti associati alla misura 214/1 - adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile; che sono parti integranti del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento, la graduatoria e gli elenchi di cui all'art. 1 saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*

della Regione siciliana e nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato.

Art. 3

La pubblicazione di cui all'art. 2 assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di archiviazione per le domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili. Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria e agli elenchi di cui all'art. 1, potranno esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana di cui all'art. 2 o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

Art. 4

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'allegato A, si farà fronte con le risorse pubbliche in dotazione alla misura pari ad € 4.000.000,00.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e alle "Disposizioni attuative parte specifica misura 216 azione A" e al bando pubblico relativo alla misura 216 azione A, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 38 del 14 agosto 2009.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 22 settembre 2010.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 22 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle risorse agricole ed alimentari, fg. n. 137.

Allegato A

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - BANDO RELATIVO ALLA MISURA 216 AZIONE A INVESTIMENTI ASSOCIATI ALLA MISURA 214/1 GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI

Pos.	Numero domanda	Denominazione	IPA	Importo (euro)	Punteggio
1	84750488920	Russo Caterina Daniela	CT	5.738,63	60
2	84750488607	Panebianco Caterina	CT	1.672,41	60
3	94750032263	Scavone Giuseppe	ME	19.893,76	50
4	94750033915	Cupane Felice	ME	1.918,94	50
5	94750033923	Agostino Collura & C. società semplice	ME	18.679,26	50
6	94750033725	Acquavite Salvatore	ME	19.408,60	10
7	84750460853	Gamuzza Filippo	CL	20.000,00	0
8	84750460861	Gamuzza Lorenzo	CL	20.000,00	0

Allegato B

ELENCHI DEFINITIVI DELLE DOMANDE DI AIUTO NON AMMISSIBILI

Numero domanda	Denominazione	IPA	Importo
94750033592	Accomando Vincenzo	PA	Rinuncia della ditta
84750460846	Acquachiara Fabrizio	EN	Mancata presentazione n.o. forestale; Corpo idrico interessato non rientrante elenco acque pubbliche D.M. 16 dicembre 1970 n. 1503 e R.D. n. 1775 dell'1 marzo 1933
94750016068	Caltabiano Giuseppe	EN	Mancata presentazione n.o. forestale; Corpo idrico interessato non rientrante elenco acque pubbliche D.M. 16 dicembre 1970 n. 1503 e R.D. n. 1775 dell'1 marzo 1933
84750450904	Destro Salvatore Bastiano	EN	Mancata presentazione n.o. forestale; Corpo idrico interessato non rientrante elenco acque pubbliche D.M. 16 dicembre 1970 n. 1503 E R.D. n. 1775 dell'1 marzo 1933
84750460812	Dimarco Aldo	EN	Mancata presentazione n.o. forestale; Corpo idrico interessato non rientrante elenco acque pubbliche D.M. 16 dicembre 1970 n. 1503 e R.D. n. 1775 dell'1 marzo 1933
84750460895	Gagliano Concetta Ivana	EN	Mancata presentazione n.o. forestale; Corpo idrico interessato non rientrante elenco acque pubbliche D.M. 16 dicembre 1970 n. 1503 e R.D. n. 1775 dell'1 marzo 1933

Numero domanda	Denominazione	IPA	Importo
84750460945	Gagliano Filippo Massimiliano	EN	Mancata presentazione n.o. forestale; Corpo idrico interessato non rientrante elenco acque pubbliche D.M. 16 dicembre 1970 n. 1503 e R.D. n. 1775 dell'1 marzo 1933
84750488029	Mancuso Filippo	PA	Rinuncia della ditta
84750488037	Mancuso Salvatore	PA	Rinuncia della ditta
84750460697	Parasuco Fortunella Giuseppe Mario	EN	Mancata presentazione n.o. forestale; Corpo idrico interessato non rientrante elenco acque pubbliche D.M. 16 dicembre 1970 n. 1503 e R.D. n. 1775 dell'1 marzo 1933
94750033600	Romano Lucia	PA	Rinuncia della ditta
94750033030	Savoca Elio	CT	Mancanza titolo di possesso o della disponibilità delle superfici oggetto d'intervento

(2010.45.3059)126

DECRETO 4 ottobre 2010.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli della campagna 2010/2011.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218. Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il regolamento CE n. 1234/2007 modificato con regolamento CE n. 491/2009 del 25 maggio 2009, che ha abrogato il regolamento CE n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento CE n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1234/2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ed in particolare l'allegato XV bis che prevede che, qualora le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di viti classificabili in conformità all'articolo 120 bis, paragrafo 2;

Visto il regolamento CE n. 423/2008 della Commissione dell'8 maggio 2008, che istituisce un codice comunitario delle pratiche dei trattamenti enologici;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 20 marzo 2008 ed inviato alla Commissione UE il 30 giugno 2008, che, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, primo comma, del regolamento CE

n. 479/2008, entra in applicazione tre mesi dopo la sua presentazione alla Commissione europea;

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, che reca modalità di applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto che il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha ritenuto di avvalersi della facoltà concessa agli Stati membri dall'art. 2 del regolamento CE n. 555/08 di attuare sotto la propria responsabilità il programma di sostegno, dando attuazione agli artt. 32, 33 e 34 del citato regolamento CE n. 479/08;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2008, n. 2552 adottato, relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti CE n. 479/08 del Consiglio e CE n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturali dei prodotti della vendemmia;

Visto, in particolare, l'art. 129 del citato regolamento CE n. 479/08 che stabilisce che le disposizioni di cui agli artt. 26, 27, 28 e 29, concernenti le pratiche enologiche, si applicano a partire dall'1 agosto 2009 e che pertanto per la campagna 2008/2009 relativamente alle pratiche e ai trattamenti enologici da autorizzare deve essere fatto riferimento al citato regolamento CE n. 1493/99;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;

Visto il decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88 (Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2010);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, recante norme per la repressione delle frodi nella preparazione dei mosti, vini ed aceti;

Vista la legge n. 82 del 20 febbraio 2006, recante "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino";

Visto, in particolare, l'art. 9 della citata legge n. 82/2006, il quale stabilisce che le Regioni e Province autonome, con proprio provvedimento, autorizzano

annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti destinati a diventare vino da tavola con o senza indicazione geografica e dei VQPRD;

Vista la nota prot. n. 9911 del 14 settembre 2010 dell'Istituto regionale della vite e del vino, con la quale lo stesso ha comunicato l'esito delle verifiche effettuate, dalle quali emerge la sussistenza delle condizioni climatiche che giustificano il ricorso all'arricchimento di mosti e di vini, sia da tavola che V.Q.P.R.D. compresi i vini spumanti, in tutto il territorio regionale per la campagna 2010/2011;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria indicata e nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari;

Per quanto specificato in premessa;

Decreta:

Articolo unico

1. Nella campagna vitivinicola 2010/2011 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole della Regione siciliana, atte a dare vini da tavola, vini ad IGT e vini V.Q.P.R.D., per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione.

2. Le operazioni di arricchimento, per i vini di cui al precedente comma, debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve, per i V.Q.P.R.D., le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

3. Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nel sito internet dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste.

4. Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

5. Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 ottobre 2010.

BARRESI

(2010.43.2959)003

DECRETO 20 ottobre 2010.

Autorizzazione al Centro assistenza agricola AGROFOR s.r.l., con sede in Catania, per la sostituzione di responsabili, la variazione di sedi e l'abilitazione di nuove sedi operative.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI
STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 1466 dell'11 agosto 2008, vistato dalla ragioneria centrale dell'agricoltura il 3 ottobre 2008 al n. 1165, con cui viene nominato come dirigente del servizio VII il dott. Giuseppe Calagna;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato ed integrato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, con il quale, tra l'altro, si stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2001, recante "Requisiti minimi di garanzia e funzionamento per le attività dei centri autorizzati di assistenza agricola";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2002, n. 218, recante disposizioni in materia di autorizzazione e vigilanza allo svolgimento dell'attività dei C.A.A. nel territorio della Regione siciliana;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2008, recante "Requisiti minimi di garanzia e funzionamento per le attività dei centri autorizzati di assistenza agricola";

Visto il decreto n. 2 del 10 gennaio 2006, con il quale è stato autorizzato il Centro assistenza agricola AGROFOR, con sede legale in via Zia Lisa, 153 Catania in sigla CAA-AGROFOR s.r.l.;

Visti i successivi decreti integrativi n. 975 del 23 maggio 2007, n. 3117 del 14 dicembre 2007, n. 801 del 20 maggio 2008, n. 1204 del 4 luglio 2008 e n. 721 del 22 aprile 2010, con i quali sono state abilitate ad operare nella Regione siciliana e nelle regioni Sardegna e Calabria nuove sedi operative del CAA AGROFOR s.r.l.;

Vista la richiesta prot. n. 60255 del 26 giugno 2009, con la quale il CAA AGROFOR comunica il cambio responsabile della sede operativa di Marsala (TP);

Vista la richiesta prot. 83585 del 24 settembre 2009, con la quale il CAA AGROFOR comunica il cambio responsabile della sede operativa di Cammarata (AG);

Vista la richiesta prot. 83589 del 24 settembre 2009, con la quale il CAA AGROFOR comunica il cambio responsabile della sede operativa di Giarre (CT);

Vista la richiesta prot. 83592 del 24 settembre 2009, con la quale il CAA AGROFOR chiede l'apertura di nuova sede operativa in Biancavilla (CT);

Vista la richiesta prot. 91125 del 15 ottobre 2009, con la quale il CAA AGROFOR chiede l'apertura di nuova sede operativa in Salemi (TP);

Vista la richiesta prot. 101750 dell'11 novembre 2009, con la quale il CAA AGROFOR chiede l'apertura di nuova sede operativa in Acate (RG);

Vista la richiesta prot. 2752 del 14 gennaio 2010, con la quale il CAA AGROFOR chiede la variazione di indirizzo della sede operativa di Ragusa (RG);

Vista la richiesta prot. 6639 del 25 gennaio 2010, con la quale il CAA AGROFOR chiede l'apertura di nuova sede operativa in Bronte (CT);

Vista la richiesta prot. 33637 del 14 aprile 2010, con la quale il CAA AGROFOR chiede la variazione di indirizzo della sede operativa di Palermo (PA);

Visto il verbale redatto dal funzionario incaricato, datato 28 aprile 2010, con il quale sono stati accertati i requisiti minimi previsti dai precitati decreti legislativi e ministeriali nonché dalla deliberazione della Giunta della Regione siciliana n. 218 del 27 giugno 2002, con il quale lo stesso funzionario esprime parere favorevole per la sostituzione dei responsabili, la variazione di sede e l'abilitazione delle sedi operative di Marsala (TP), Cammarata (AG), Giarre (CT), Biancavilla (CT), Salemi (TP), Acate (RG), Vittoria (RG), Bronte (CT) e Palermo (PA) di cui nell'elenco allegato al presente atto che costituisce parte integrante;

Ritenute valide le motivazioni adottate nel verbale e che, pertanto, possono essere riconosciute le condizioni

per la chiusura, la variazione, e l'abilitazione delle nuove sedi operative del Centro assistenza agricola AGROFOR s.r.l., con sede in via Zia Lisa 153, a svolgere l'attività di C.A.A. nelle sedi indicate nell'elenco allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

È autorizzato il Centro assistenza agricola - AGROFOR s.r.l. in sigla "CAA - AGROFOR s.r.l.", con sede legale in via Zia Lisa, 153, Catania, già riconosciuto con decreto n. 2 del 10 gennaio 2006, per la sostituzione dei responsabili, la variazione di sede e l'abilitazione delle nuove sedi

operative di Marsala (TP), Cammarata (AG), Giarre (CT), Biancavilla (CT), Salemi (TP), Acate (RG), Vittoria (RG), Bronte (CT) e Palermo (PA), di cui nell'elenco allegato al presente atto che costituisce parte integrante.

Art. 2

Rimangono valide tutte le prescrizioni e condizioni già indicate nel decreto n. 2 del 10 gennaio 2006 e successivi decreti integrativi citati in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 ottobre 2010.

BARRESI

Allegato A

Abilitazione sedi Regione Sicilia

Provincia	Comune	Indirizzo	Responsabile
Catania	Biancavilla Bronte	via Vittorio Emanuele, 313 via Palermo, 27	Fabio Vincenzo La Spina Massimiliano Scalirò
Ragusa	Acate	via Mazzini, 65	Daniele Aurelio Modica
Trapani	Salemi	via Dei Mille, 23	Giampiero Caradonna

Variazioni sedi Regione Sicilia

Provincia	Comune	Indirizzo	Responsabile
Palermo	da Palermo a Palermo	da via Sammartino, 4 - a via Francesco De Santis, 28	Enrico Camerata Scovazzo
Ragusa	da Ragusa a Vittoria	da Zona Industriale II Fase - a via Cavalieri di Vittorio Veneto, 59/b	Gianni Polizzi

Variazioni responsabile sede Regione Sicilia

Provincia	Comune	Indirizzo	Responsabile
Agrigento	Cammarata	via Venezia, 23	Alfonso Guanà
Catania	Giarre	corso Italia, 150	Saverio Toldonato
Trapani	Marsala	via Verdi, 20/b	Giuseppe Giacalone

(2010.43.2915)003

DECRETO 10 novembre 2010.

Modifica del calendario venatorio 2010/2011.

L'ASSESSORE

PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge n. 157/92;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 493 del 4 giugno 2010 sulla regolamentazione dell'attività venatoria nel territorio della Regione siciliana - annata 2010/2011;

Visto il decreto n. 554 del 15 giugno 2010 di integrazione al calendario venatorio di cui al decreto n. 493 del 4 giugno 2010;

Visto il decreto n. 733 del 12 agosto 2010 di modifica

al calendario venatorio di cui ai decreti n. 493 del 4 giugno 2010 e n. 554 del 15 giugno 2010, in ottemperanza all'ordinanza di sospensione n. 638/2010 reg. ord. sosp. emessa dal TAR Sicilia - Sezione di Palermo, a seguito di ricorso ai succitati provvedimenti;

Vista la sentenza del C.G.A. n. 801/10, pubblicata il 24 settembre 2010;

Vista la legge 4 giugno 2010, n. 96 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2009";

Vista la "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42", trasmessa alle regioni dall'ISPRA con nota prot. n. 25495/T-A 11 del 28 luglio 2010, pervenuta in data 30 agosto 2010 e assunta al protocollo n. 65748 del 31 agosto 2010;

Visto il decreto ministeriale 17 ottobre 2007 " Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione per tutte le ZPS";

Visto il parere favorevole reso dall'Assessorato del territorio e dell'ambiente sul piano di valutazione di incidenza relativa al SIC ITA090003 Pantani della Sicilia sud-orientale, per l'esercizio dell'attività venatoria nella stagione 2010/11;

Ravvisata la necessità, per quanto sopra esposto, di modificare il calendario venatorio 2010/2011 di cui al decreto n. 493 del 4 giugno 2010 e successive modifiche e integrazioni;

Decreta:

Articolo unico

Nell'area SIC ITA09003 "Pantani della Sicilia sud orientale," parte anche all'interno dell'area della Zona di Protezione Speciale ZPS ITA090029, l'attività venatoria è consentita, esclusivamente, ai cacciatori residenti nei comuni di Noto, Pachino, Porto Palo di Capo Passero, Ispica, dal 15 novembre al 29 dicembre 2010 compreso. Per tale periodo l'attività venatoria è consentita limitatamente ai soli giorni di sabato, domenica e mercoledì; mentre dal 2 gennaio 2011 al 19 dello stesso mese, l'attività venatoria è consentita limitatamente ai giorni di domenica e mercoledì. L'attività venatoria per i periodi sopra indicati è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino alle ore 15,30 ora solare. Inoltre è vietato il prelievo venatorio della Moretta (*Aythya Fuligula*) e non è consentito l'uso dei pallini di piombo all'interno delle zone umide, nonché nel raggio di 200 metri dalle rive più esterne dei pantani. È vietato anche il prelievo di rami e frasche appartenenti alla vegetazione ripariale, per la realizzazione degli appostamenti temporanei, con obbligo dell'eliminazione a fine giornata degli appostamenti occasionali realizzati.

Nel caso in cui le ripartizioni faunistiche venatorie, competenti per territorio, accertino la nidificazione del fenicottero, l'attività venatoria verrà sospesa in tutta l'area del SIC per il periodo di nidificazione. Sarà cura delle ripartizioni faunistiche venatorie competenti per territorio avvisare la popolazione della riapertura della attività venatoria a conclusione dell'avvenuta nidificazione del fenicottero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web di pertinenza dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Palermo, 10 novembre 2010.

D'ANTRASSI

(2010.45.3066)020

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 21 ottobre 2010.

Integrazione all'allegato "A" del Protocollo di intesa nel testo coordinato di cui al decreto 4 marzo 2010, sottoscritta tra la Regione siciliana - Assessorato della salute - e l'Università degli studi di Palermo.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali", per quanto ancora applicabile;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 "Norme per la razionalizzazione del servizio sanitario a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

Visto il D.P.C.M. del 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli d'intesa da stipulare tra regioni ed università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 517/1999. Intesa ai sensi dell'art. 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" ed, in particolare, l'art. 14, comma 2, ai sensi del quale, sulla base di specifici protocolli di intesa, possono realizzarsi integrazioni tra aziende ospedaliere ed università, al fine di pervenire alla costituzione di aziende ospedaliere universitarie, la cui organizzazione ed il cui funzionamento è regolato dal decreto legislativo n. 517/1999;

Visto il decreto 6 agosto 2007, n. 1657, con il quale si è reso noto che l'accordo attuativo del piano previsto dall'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed il Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del servizio sanitario regionale, con le relative misure ed azioni da adottare, sono stati approvati con la deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2007, n. 312;

Visto il protocollo d'intesa del 16 settembre 2009 tra la Regione siciliana - Assessorato della sanità e l'Università degli studi di Palermo, coordinato con le integrazioni apportate in data 22 dicembre 2009 ed in data 2 febbraio 2010, allegato al decreto 4 marzo 2010, n. 647, di cui costituisce parte integrante;

Vista l'integrazione al superiore protocollo d'intesa, sottoscritta in data 15/18 ottobre 2010, con la quale le parti hanno convenuto di modificare l'allegato "A" dello stesso protocollo, con la previsione, nell'ambito del partimento di medicina interna, malattie cardiovascolari e renali, delle UU.OO.CC. di medicina clinica e respiratoria e di medicina vascolare in sostituzione rispettivamente della corrispondente struttura semplice e dell'U.O.S di angiologia, rimanendo invariate le restanti parti;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare l'integrazione all'allegato "A" del protocollo d'intesa nei termini sopra riferiti;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto in premessa specificato, si approva l'integrazione all'allegato "A" del Protocollo d'intesa nel testo coordinato di cui al decreto 4 marzo 2010, n. 647, sottoscritta tra la Regione siciliana - Assessorato della

salute - e l'Università degli studi di Palermo in data 15/18 ottobre 2010, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 ottobre 2010.

RUSSO

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE SICILIANA E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
INTEGRAZIONE ALL'ALLEGATO "A" DEL TESTO COORDINATO
DI CUI AL DECRETO 4 MARZO 2010, N. 647

La Regione siciliana nella persona dell'Assessore per la salute, dr. Massimo Russo, e l'Università degli studi di Palermo nella persona del magnifico rettore, prof. Roberto Lagalla

Premesso che nell'elaborazione del protocollo si è tenuto conto delle seguenti disposizioni:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

- il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti tra il servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli d'intesa da stipulare tra regioni ed università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517. Intesa, ai sensi dell'art. 8 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

- il decreto 6 agosto 2007, n. 1657 con il quale si è reso noto che l'accordo attuativo del Piano previsto dall'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sottoscritto il 31 luglio 2007 tra il Ministro per la salute, il Ministro per l'economia e per le finanze ed il Presidente della Regione, ed il Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del servizio sanitario regionale, che, al punto C.1.3, impegna la Regione alla revisione ed alla stipula di nuovi protocolli d'intesa con le Università di Catania, Messina e Palermo, sono stati approvati dalla Giunta regionale n. 312 dell'1 agosto 2007;

- la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Considerato che l'allegato "A" del Protocollo d'intesa contempla, nell'ambito del Dipartimento di medicina interna, malattie cardiovascolari e renali, le UU.OO.SS. di medicina clinica e respiratoria e di angiologia, e che il direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico Paolo Giaccone di Palermo, con nota prot. n. 10857 del 12 ottobre 2010, sottoscritta per condivisione anche dal magnifico rettore dell'Università degli studi di Palermo, propone la loro trasformazione in strutture complesse, conservandone per la prima il nome e modificando la denominazione della seconda in medicina vascolare;

Ritenuto, in correlazione alle esigenze di integrazione dell'offerta assistenziale e formativa specificate nella summenzionata nota, di dovere modificare l'allegato "A" del Protocollo d'intesa, con la previsione delle strutture complesse di medicina clinica e respiratoria e di medicina vascolare in sostituzione delle corrispondenti strutture semplici sopra richiamate, rimanendo invariate le restanti parti;

Preso atto che la citata proposta non incide sulla percentuale di riduzione del numero delle strutture complesse nella misura del 5% prevista dal Piano di rientro, avendo l'Azienda O.U. assicurato, in sede di predisposizione dell'atto aziendale, una contrazione delle UU.OO.CC. in misura percentuale superiore rispetto a quella richiesta; convengono quanto segue:

Articolo unico

Per le superiori motivazioni, l'allegato "A" del protocollo d'intesa nel testo coordinato di cui al decreto 4 marzo 2010, n. 647, è modificato con la previsione, nell'ambito del dipartimento di medicina interna, malattie cardiovascolari e renali, delle UU.OO.CC. di medicina clinica e respiratoria e di medicina vascolare in sostituzione delle

corrispondenti strutture semplici richiamate in premessa, rimanendo invariate le restanti parti.

L'Assessore: RUSSO
Il Rettore: LAGALLA

(2010.43.2910)012

DECRETO 25 ottobre 2010.

Modifica del decreto 25 marzo 2009, concernente nuove linee guida sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria regionale S.U.E.S.-118.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Vista la legge n. 833/78 e sue integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 229/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 36 della legge regionale 30 novembre 1993, n. 30, che individua gli obiettivi degli interventi nell'area dell'emergenza sanitaria;

Visto l'atto di intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 1996;

Visto il decreto n. 481 del 25 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24 aprile 2009, con il quale sono state approvate le "Linee guida generali sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria S.U.E.S. 118";

Preso atto che le sopracitate linee guida prevedono al punto 4.1 anche una eliambulanza allocata presso l'azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania, operativa ore 24;

Considerato che, al fine di ottimizzare l'efficienza dell'utilizzo delle eliambulanze adibite al servizio di elisoccorso regionale, si rende necessaria una rimodulazione del servizio predetto con eliambulanze più performanti delle attuali per le basi di Caltanissetta e Palermo che ne hanno necessità, e, contestualmente, riducendo l'operatività della base di Catania nelle 12 ore diurne;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere a parziale modifica in tal senso di quanto previsto al punto 4.1 delle citate linee guida, approvato con decreto n. 481 del 25 marzo 2009;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono confermate, il punto 4.1., quarto capoverso, delle citate linee guida generali sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria S.U.E.S. 118 approvate con decreto n. 481 del 25 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24 aprile 2009, è così modificato:

- n. 1 eliambulanza allocata presso l'azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania, operativa ore 12.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 25 ottobre 2010.

RUSSO

(2010.43.2939)102

DECRETO 28 ottobre 2010.

Revoca della titolarità della sede unica rurale di una farmacia del comune di Basicò.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACEUTICA
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 30 settembre 1938; n. 1706;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 475;

Visto il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275;

Visto il D.P.R. 13 maggio 1985, n. 256;

Vista la legge 16 marzo 1990, n. 48;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 362;

Vista la legge regionale 30 gennaio 1991, n. 10;

Viste le leggi regionali 3 novembre 1993, n. 30 e 20 agosto 1994, n. 33 e relativi decreti attuativi;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto n. 2053 del 6 agosto 2010;

Visto il decreto n. 66021 del 25 gennaio 1988, con il quale è stata assegnata la titolarità della sede unica rurale del comune di Basicò alla dr.ssa Biondo Paola;

Considerato che, ai sensi dell'art. 112 T.U.LL.SS., la dr.ssa Biondo Paola, già autorizzata all'esercizio di una farmacia, sede unica rurale del comune di Basicò, con il decreto sopraccitato ha rinunciato all'autorizzazione, nei termini statuiti dal predetto articolo (gg. 10);

Ritenuto, pertanto, di dover confermare la revoca del decreto n. 66021 del 25 gennaio 1988, già avvenuta con decreto dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, prot. n. 45 del 28 ottobre 2010;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, la sede unica rurale del comune di Basicò è vacante.

Il presente decreto verrà notificato all'interessata con raccomandata A/R, al comune di Basicò, all'Azienda sanitaria provinciale di Messina, agli Ordini provinciali dei farmacisti della Regione siciliana, al Ministero della salute, alla Federazione ordini farmacisti italiani e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 28 ottobre 2010.

TRAINA

(2010.44.3005)028

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DECRETO 20 ottobre 2010.

Semplificazione ed ottimizzazione delle procedure inerenti alla richiesta del parere di conformità per opere realizzate in aree vincolate a riserva naturale, e prive di autorizzazione, in regime di sanatoria edilizia, ex art. 13 della legge n. 47/85.

IL DIRIGENTE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

E IL DIRIGENTE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 47 del 28 febbraio 1985 e sue modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia";

Visto l'ex art. 13, capo I, della legge n. 47/85 e sue modifiche e integrazioni, recante "Accertamento di conformità in regime di sanatoria edilizia per opere eseguite in assenza di concessione o di autorizzazione in aree vincolate a riserve naturali";

Vista la legge regionale n. 37 del 10 agosto 1985 e sue modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, riordino urbanistico e sanatoria delle opere abusive";

Visti gli articoli ex 23 e ex 24, capo IV, della legge regionale n. 37/85, e sue modifiche e integrazioni, rispettivamente, "Condizioni di applicabilità della sanatoria, e opere ricadenti nell'ambito di parchi e riserve";

Viste le leggi regionali n. 98 del 6 maggio 1981 e n. 14 del 9 agosto 1988 e loro modifiche e integrazioni;

Vista la direttiva prot. n. 29593/Gab, della Presidenza, in materia di semplificazione e snellimento delle procedure amministrative;

Visto il funzionigramma del dipartimento regionale dell'urbanistica, approvato con decreto n. 332 del 23 giugno 2010;

Visto il funzionigramma del dipartimento regionale dell'ambiente, approvato con decreto n. 351 del 25 giugno 2010;

Viste le specifiche competenze tecnico-amministrative della direzione regionale urbanistica in materia di vigilanza urbanistica nei parchi e nelle riserve regionali, articoli ex 23 e ex 24, legge regionale n. 37/85;

Visto di condividere la proposta nota prot. n. 410 del 15 ottobre 2010 del servizio 4, U.O. 4.2, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, dipartimento regionale dell'ambiente, con la quale si propone una modifica funzionale-amministrativa all'iter procedurale di cui agli articoli ex 23 e ex 24 della legge regionale n. 37/85, relativo al rilascio dell'"attestazione di conformità" (opere poste in regime di sanatoria edilizia, ed eseguite in assenza di concessione o d'autorizzazione in aree vincolate a riserve naturali) ex art. 13, legge n. 47/85, nel quale, il responsabile dell'abuso può ottenere la concessione o autorizzazione previo N.O. dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale, trasferendo al DRU le competenze di cui all'ex art. 13 della legge n. 47/85;

Considerato che tale proposta è stata avanzata, sia per rispondere ai principi generali di snellimento delle procedure amministrative, e di semplificazione delle procedure di decisione, sia per la presenza di specifica e qualificata competenza tecnica, in materia di vigilanza urbanistica, e di tutela del territorio del dipartimento regionale dell'urbanistica;

Considerato che, essendo l'attestazione di conformità, di cui all'ex art. 13 della legge n. 47/85, un parere valutante la conformità dell'opera edilizia, eseguita senza la preventiva concessione o autorizzazione, in area vincolata a riserva naturale, in funzione sia degli strumenti urbanistici e di attuazione disposti tra le "Attività consentite e divieti titolo I, Norme per la zona A, titolo II, Norme per la zona B", di ciascun regolamento specifico, sia dei fini istituzionali e gestionali e di destinazione d'uso dell'area di riserva interessata;

Considerato che si ritiene, al fine di agevolare i compiti d'ufficio del DRU, di coinvolgere gli enti gestori delle riserve naturali nella procedura di emanazione dell'atte-

stazione di conformità, in quanto enti diretti conoscitori delle peculiarità ambientali e territoriali dell'area protetta ad essi affidata.

Considerato che la proposta di verifica e rilascio di parere (attestazione di conformità ex art. 13, legge n. 47/85) da parte dell'ente gestore della riserva naturale, consente di agevolare la procedura tecnica ed amministrativa sia una maggiore tutela ambientale e territoriale dell'area protetta, sia per consentire un contratto diretto con l'utente presentante l'istanza di conformità;

Considerato che in atto, sia il dipartimento regionale dell'urbanistica, sia il dipartimento regionale dell'ambiente risultano, in calce al relativo funzionigramma, coinvolti nel medesimo iter procedurale relativo al rilascio dell'attestazione di conformità (N.O.), ex art. 13 legge n. 47/85 nelle aree vincolate a riserve naturali secondo le procedure di cui agli articoli ex 23 e ex 24 della legge regionale n. 37/85;

Ritenuto per le motivazioni sopra indicate, di dover rendere omogenea la competenza di quest'Assessorato, in materia di vigilanza e sanatoria edilizia, di fatto spettante al DRU, e di seguito, consentire una semplificazione e snellimento delle procedure di cui all'ex art. 13 legge nazionale n. 47/85;

Al fine di rendere unico l'iter decisionale (N.O.) spettante a quest'Amministrazione ai sensi dei citati articoli ex 23 e, ex 24 della legge regionale n. 37/85, con una semplificazione e snellimento delle procedure d'emanazione del parere di conformità (ex art. 13, legge n. 47/85);

Fermo restante tutti gli adempimenti di cui all'ex art. 13 della legge n. 47/85 "Attestazione di conformità", derivanti dalle competenze in materia di pianificazione urbanistica, tutela del territorio e del paesaggio degli altri enti regionali, provinciali, comunali e statali;

Decretano:

Art. 1

Per i motivi indicati in premessa, il previsto accertamento di conformità di cui all'ex art. 13, legge n. 47/85, per opere edilizie realizzate in assenza di concessione o autorizzazione, in aree sottoposte a vincolo di riserva naturale, secondo la procedura di cui agli articoli ex 23 e ex 24, legge regionale n. 37/85, sarà emanato mediante N.O. dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, direzione regionale urbanistica, sentito il CRPPN (Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale).

Art. 2

Per i compiti assegnati dal presente decreto, il dipartimento regionale dell'urbanistica si avvarrà del parere dell'ente gestore della riserva in cui ricade l'opera posta in regime di sanatoria edilizia, secondo quanto disposto dal citato ex art. 13 della legge n. 37/85.

Art. 3

Per l'emanazione del parere di cui all'art. 2 del presente decreto, l'ente gestore si potrà avvalere del personale dell'ufficio tecnico urbanistico del comune interessato territorialmente dall'area di riserva.

Art. 4

La documentazione richiesta e l'iter procedurale tecnico ed amministrativo, necessari all'ottenimento dell'atte-

stazione di conformità di cui all'ex art. 13 della legge n. 47/85, saranno specificati in uno, con successiva circolare emanata dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, direzione regionale dell'ambiente.

Art. 5

L'ente gestore è onerato di inviare per conoscenza all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, dipartimento regionale dell'ambiente, quanto deliberato ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 ottobre 2010.

*Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente,
dirigente generale ad interim del dipartimento regionale
dell'urbanistica: GELARDI*

(2010.44.2974)007

DECRETO 26 ottobre 2010.

Revoca del decreto 9 settembre 2010, concernente avviso pubblico per l'attivazione della linea di intervento 3.2.1.1 - asse 3 del P.O. FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto l'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Visto l'art. 119 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del P.O. FESR 2007/2013 "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo";

Visto l'obiettivo specifico dell'asse 3.2 del PO FESR 2007-2013 "Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo";

Visto l'obiettivo operativo dell'asse 3.2.1 "Rafforzare la valenza e l'identità naturalistica dei territori specifici";

Vista la linea di intervento 3.2.1.1 che prevede: "Azioni rivolte al sostegno di attività di società ed associazioni impegnate nella tutela, valorizzazione e fruizione dell'ambiente e delle risorse naturali, al fine di aumentare la sensibilità sui temi ambientali attraverso la pratica di attività motorie ecocompatibili, compresi interventi di adeguamento ciclabile di sentieri esistenti (con esclusione del sostegno ai costi di gestione e funzionamento catg. nn. 56, 24)";

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del

Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009, che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008;

Visto il decreto presidenziale 3 ottobre 2008, n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009, concernente il regolamento CE n. 1828/06;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Visto l'Accordo di programma sottoscritto il 24 giugno 2010, relativo all'attivazione della linea di intervento 3.2.1.2 "Azioni volte alla realizzazione di un nodo pubblico di osservazione della biodiversità per la tutela e la fruizione delle risorse naturali compatibilmente con quanto previsto dal reg. (CE) n. 1080/06";

Visto il decreto n. 615 del 9 settembre 2010 e dell'allegato bando pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 del 24 settembre 2010, che ha approvato l'avviso pubblico per l'attivazione della linea di intervento 3.2.1.1 del P.O. FESR 2007/2013;

Considerato che, dalla data di pubblicazione del bando pubblico in argomento, sono pervenute, da parte degli enti gestori di riserve naturali, siano essi enti pubblici come le provincie regionali o enti gestori privati, numerose richieste di revoca del suddetto avviso pubblico e del relativo decreto di approvazione, in quanto nello stesso non si è tenuto conto dei beneficiari e della convocazione dei tavoli tecnici previsti dalle linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Vista la nota F.V. 61 del 15 ottobre 2010, con la quale il dirigente generale del dipartimento dell'ambiente condi-

vide l'avvio del processo di revoca del suddetto avviso pubblico e del relativo decreto di approvazione, come pure la non approvazione del citato Accordo di programma di data 24 giugno 2010;

Considerato che, da un esame del percorso istruttorio seguito, si è verificato che sia l'AdP che l'avviso pubblico e relativo decreto di approvazione non hanno seguito l'itinerario previsto dalle citate linee guida per l'attuazione;

Ritenuto di dovere provvedere all'annullamento dell'Accordo di programma sottoscritto il 24 giugno 2010 in merito all'attivazione della linea d'intervento 3.2.1.2;

Ritenuto altresì di dovere provvedere alla revoca del predetto decreto n. 615 del 9 settembre 2010 e dell'allegato bando pubblico, nelle more della stesura e successiva pubblicazione di nuovo bando pubblico, integrato nelle parti carenti, per l'attivazione della linea di intervento 3.2.1.1 del P.O. FESR 2007/2013;

Decreta:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrale del presente decreto.

Art. 2

In relazione a quanto specificato nelle premesse, nelle more dell'adozione dei provvedimenti necessari all'avvio della procedura prevista dalle linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013, è annullato l'Accordo di programma sottoscritto il 24 giugno 2010 in merito all'attivazione della linea d'intervento 3.2.1.2.

Art. 3

In relazione a quanto specificato nelle premesse, nelle more della stesura e dell'adozione dei provvedimenti necessari all'avvio della procedura prevista dalle linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 per la pubblicazione di nuovo bando pubblico per l'attivazione della linea di intervento 3.2.1.1 del P.O. FESR 2007/2013, è revocato il decreto n. 615 del 9 settembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 del 24 settembre 2010 e l'avviso pubblico allegato allo stesso.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.euroinfoscilia.it e nel sito del dipartimento regionale dell'ambiente www.artasicilia.it.

Palermo, 26 ottobre 2010.

GELARDI

(2010.44.2975)135

COPIA TRATTA DAL SISTEMA
NON VALIDA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti diniego dell'accreditamento di vari centri commerciali naturali.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 581 del 24 marzo 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Triscina e Marinella di Selinunte, con sede in Castelvetro (TP) via F. Centonze n. 20B c/o studio Nastasi Consulting s.r.l., con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2877)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1162 del 14 maggio 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Calta Sud, con sede in Caltagirone (CT) viale M. Milazzo n. 53, con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2876)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1777 del 29 giugno 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Parco commerciale naturale Isole Iblee, con sede in Ragusa, con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2874)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1813 del 29 giugno 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Prizzi, con sede in Prizzi (PA), con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2873)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2197 del 12 agosto 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Raffadali, con sede in Raffadali (AG) via Porta Agrigento n. 145, con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2875)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2273 dell'1 settembre 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Vetrina Mediterranea, con sede in Pozzallo (RG) via Magenta n. 4, con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2887)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2529 del 6 ottobre 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del costituendo centro commerciale naturale Riviera dei Ciclopi Acicastello di Acicastello, con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2884)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2530 del 6 ottobre 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del costi-

tuendo centro commerciale naturale Riviera dei Ciclopi di Acicastello, con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2883)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2531 del 6 ottobre 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Ortigia, con sede in Siracusa via Laurana n. 4, con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2872)035

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2532 del 6 ottobre 2010, è stato disposto il diniego dell'accreditamento del centro commerciale naturale Umbertino, con sede in Siracusa via Laurana n. 4, con conseguente archiviazione della pratica.

(2010.42.2886)035

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2524 del 6 ottobre 2010, sono stati riconosciuti n. 3 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla AT PROGET s.r.l. c.a.t., con sede legale in Siracusa, viale Zecchino n. 203 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Siracusa, via Mascalucia n. 7/A.

(2010.42.2869)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2525 del 6 ottobre 2010, sono stati riconosciuti n. 2 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2010 dalla SANTANGELO Soluzioni Enti Locali di G.ppe Santangelo, con sede legale in Catania, via Salanitro n. 1/G e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Catania, via Salanitro n. 1/G.

(2010.42.2870)035

Provvedimenti concernenti rinnovo di convenzioni per l'organizzazione di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2526/5S del 6 ottobre 2010, è stata rinnovata fino al 30 ottobre 2011 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per l'iscrizione nel registro degli esercenti il commercio per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dall'IS.FO.P., con sede legale in Corleone (PA), contrada Belvedere s.n. e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Corleone (PA), via Ugo Triolo n. 1.

(2010.42.2871)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2527 del 6 ottobre 2010, è stata rinnovata fino al 21 dicembre 2010 la convenzione per l'organiz-

zazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dalla CONFESERCENTI con sede legale in Siracusa, via Ticino n. 8 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Siracusa, via Ticino n. 8.

(2010.42.2878)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2528 del 6 ottobre 2010, è stata rinnovata fino al 25 gennaio 2012 la convenzione per l'organizzazione dei corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati dal Centro Studi Socio Culturali L. Sciascia, con sede legale in Canicattì, via Placido Rizzotto n. 12 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Canicattì, via Placido Rizzotto n. 12.

(2010.42.2879)035

Nomina del commissario straordinario dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo.

Con decreto n. 2627/5 del 14 ottobre 2010 l'Assessore regionale per le attività produttive ha prorogato la gestione commissariale dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo.

Il dott. Gioacchino Mistretta è stato nominato quale commissario straordinario dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo per un periodo di mesi quattro.

(2010.42.2885)059

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Accademia musicale Euterpe, con sede in Canicattini Bagni.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2654 del 15 ottobre 2010, l'avv. Santoro Tafuri, nato a Noto (SR) il 5 aprile 1965 e residente in Siracusa, via Comitini, 16, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Accademia Musicale Euterpe, con sede in Canicattini Bagni (SR), in sostituzione dell'avv. Ambrosetti Lorenzo.

(2010.42.2882)041

Annullamento del decreto 28 luglio 2010, relativo alla gestione commissariale della cooperativa Agave, con sede in Sciacca.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2672 del 15 ottobre 2010, è stato annullato il decreto n. 2040 del 28 luglio 2010, con il quale la cooperativa Agave, avente sede in Sciacca (AG), era stata posta in gestione commissariale.

(2010.42.2881)040

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Comunicato relativo alle graduatorie del personale che ha partecipato alla procedura per la stabilizzazione.

Si rende noto che nel sito internet della Regione siciliana saranno pubblicate, entro il 30 novembre p.v., le graduatorie distinte per categorie di appartenenza (A e B) del personale che ha partecipato alla procedura per la stabilizzazione indetta con circolare n. 8 del 12 agosto 2010 del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.

Con le stesse modalità sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato e le comunicazioni relative a modalità e tempi di firma degli stessi.

(2010.46.3125)098

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Avviso di adozione del piano paesaggistico degli ambiti 15, 16 e 17 della provincia di Ragusa.

Per effetto di quanto disposto dal decreto dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana n. 1767 del 10 agosto 2010 e a seguito del parere reso nella seduta del 4 agosto 2010 dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio - Speciale commissione, si comunica che, ai sensi degli articoli 139 e ss. del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. e degli articoli 24, secondo comma, e 10, terzo comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, è stata adottata la proposta di piano paesaggistico degli ambiti 15, 16 e 17 ricadenti nella provincia di Ragusa.

Copia del suddetto piano, unitamente ai verbali delle sedute dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio - Speciale commissione, rimangono affissi per 90 giorni consecutivi all'albo pretorio della Provincia regionale di Ragusa dal 18 agosto 2010 e dei comuni di Acate dal 23 agosto 2010, Chiaramonte Gulfi dal 25 agosto 2010, Comiso dal 20 agosto 2010, Giarratana dal 18 agosto 2010, Ispica dal 23 agosto 2010, Modica dal 23 agosto 2010, Monterosso Almo dal 18 agosto 2010, Pozzallo dal 23 agosto 2010, Ragusa 17 agosto 2010, Santa Croce Camerina 23 agosto 2010, Scicli dal 31 agosto 2010 e Vittoria dal 20 agosto 2010.

Tutti i soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati di piano presso gli uffici tecnici degli stessi comuni e presso la Provincia regionale di Ragusa e la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa. Entro i 30 giorni successivi al periodo di pubblicazione, che, a garanzia di una maggiore partecipazione, si intendono lavorativi, potranno essere presentate osservazioni e documenti alla Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa ed al dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, via delle Croci 8 - Palermo.

(2010.45.3026)016

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i decreti nn. 344 e 345 del 15 ottobre 2010 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, numericamente indicati nelle apposite colonne, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Decreto n. 344

Codice Lottomatica	Ricevitoria numero	Rivendita numero	Ragione sociale	Indirizzo	Comune
PA0458	458	39	Marchese Sandu	Via Etna, 402	Catania
PA3864	3869	9	Bonanno Graziano	Via della Regione, 216	S. Giovanni La Punta (CT)

Decreto n. 345

Codice Lottomatica	Ricevitoria numero	Rivendita numero	Ragione sociale	Indirizzo	Comune
PA0865	870	4	Di Vincenzo Andrea	Via Callipoli, 231	Giarre (CT)

(2010.42.2856)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Autorizzazione alla ditta Mega 2 Energy s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Chiaramonte Gulfi.

Con decreto n. 358 del 20 settembre 2010 del dirigente del servizio III, autorizzazioni e concessioni, del dipartimento regionale dell'energia, registrato c/o l'Agenzia delle entrate, ufficio di Ragusa, il 21 settembre 2010 al n. 2272 - serie 3 - alla ditta Mega 2 Energy s.r.l., con sede legale in Ragusa, via Archimede n. 372 - Cod. fisc. 01384150882 - è stata rilasciata l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza pari a 991,440 KWp da realizzare nel comune di Chiaramonte Gulfi (RG) - c.da Mazzarronello - su un lotto di terreno, di cui la società ne ha la disponibilità giuridica, identificato catastalmente al N.C.T. di Chiaramonte Gulfi al fg. 129, p.lle 94, 555 e 556.

(2010.44.2984)087

Provvedimenti concernenti autorizzazione alla ditta Geosol soc. agr. s.r.l., con sede legale in Floridia, per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Ispica.

Con decreto n. 359 del 20 settembre 2010 del dirigente del servizio III, autorizzazioni e concessioni del dipartimento regionale dell'energia, registrato c/o l'Agenzia delle entrate, ufficio di Modica (RG) il 30 settembre 2010 al n. 2068 - serie III - alla ditta GEOSOL soc. agr. s.r.l., con sede legale in Floridia (SR), via Turati n. 70 - Cod. fisc. 01637000892 - è stata rilasciata l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza pari a 4233,60 KWp da realizzare nel comune di Ispica (RG) - c.da Gianlupo - su un lotto di terreno di cui la società ne ha la disponibilità giuridica, identificato catastalmente al N.C.T. di Ragusa al fg. 59, p.lle 1, 2, 12, 51, 52, 61, 62, 71, 86, 87, 115, 197.

(2010.44.2982)087

Con decreto n. 360 del 20 settembre 2010 del dirigente del servizio III, autorizzazioni e concessioni del dipartimento regionale dell'energia, registrato c/o l'Agenzia delle entrate, ufficio di Modica (RG) il 30 settembre 2010 al n. 2067 - serie III - alla ditta GEOSOL soc. agr. s.r.l., con sede legale in Floridia (SR), via Turati n. 70 - Cod. fisc. 01637000892 - è stata rilasciata l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza pari a 3175,20 KWp da realizzare nel comune di Ispica (RG) - c.da Carrubba - su un lotto di terreno di cui la società ne ha la disponibilità giuridica, identificato catastalmente al N.C.T. di Ragusa al fg. 58, p.lle 34, 50, 65 e 33.

(2010.44.2983)087

Autorizzazione alla Soc. Sol.In.Luc. s.r.l., con sede legale in Palermo, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Lucca Sicula.

Con decreto n. 416 del 15 ottobre 2010 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia - registrato c/o l'Agenzia

delle entrate, ufficio di Palermo 2 - il 20 ottobre 2010 al n. 3839 - serie 3A - è stata rilasciata alla Soc.Sol.In.Luc s.r.l., con sede legale a Palermo, via Nunzio Morello, 40 - cod. fisc. 05901800820 - l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 974,610 KWp, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la conversione in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nel comune di Lucca Sicula (AG) - c/da Cannatello, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 13 p.lle 70 - 229 - 324 - 325 - al N.C.T.

(2010.45.3009)087

Autorizzazione alla società Uniea Renewable Energy Italy s.r.l., con sede in Palermo, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Belpasso.

Con decreto n. 420 del 19 ottobre 2010 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia, registrato c/o l'Agenzia delle entrate di Ragusa in data 21 ottobre 2010 al n. 2682, serie 3, è stata rilasciata alla società Uniea Renewable Energy Italy s.r.l., con sede legale in Palermo largo Montalto, 7 - cap 90100 - cod. fisc. e numero d'iscrizione 09722631000 del registro delle imprese di Palermo, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza pari a 1.998 KWp e alla costruzione delle opere connesse, da realizzarsi nel comune di Belpasso (CT) c.da Gesuiti, ricadente nelle particelle 241 e 243 del foglio di mappa n. 100 NCT del comune di Belpasso di cui la società ha la disponibilità giuridica.

(2010.45.3020)087

Autorizzazione alla Soc. Gesi 10 s.r.l., con sede legale in Palermo, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel comune di Castronovo di Sicilia.

Con decreto n. 424 del 20 ottobre 2010 del dirigente del servizio III del dipartimento regionale dell'energia - registrato c/o l'Agenzia delle entrate, ufficio di Palermo 1 - il 21 ottobre 2010 al n. 5950 - serie 3A - è stata rilasciata alla Soc. Gesi 10 s.r.l., con sede legale a Palermo, via XX Settembre, 69 - cod. fisc. 05834270828 - l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 4,063 KWp, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la conversione in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nel comune di Castronovo di Sicilia (PA) - c/da Raisivito, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 33 p.lle 163 - 168 - 377 al N.C.T.

(2010.45.3008)087

Rinnovo del decreto 8 aprile 2010, concernente autorizzazione al Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo per il deposito preliminare di un rifiuto liquido in una vasca ubicata all'interno del depuratore consortile nell'agglomerato industriale di Carini.

Con decreto n. 1027 del 20 ottobre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato rinnovato,

ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, al Consorzio ASI di Palermo, con sede legale in via F. Pecoraino s.n. - Palermo, per un periodo di 180 giorni dalla data del 20 ottobre 2010, il decreto n. 54 dell'8 aprile 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti per le operazioni di deposito preliminare del rifiuto liquido, identificato come CER 19 07 03, nella "vasca di accumulo e omogeneizzazione" ubicata all'interno dell'area dell'impianto del depuratore consortile nell'agglomerato industriale di Carini.

(2010.42.2899)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Rettifica di progetti presentati a valere sull'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" - Azione 7 "Giovani e lavoro".

Si comunica che con decreti del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2092 del 14 ottobre 2010, registrato alla ragioneria al n. 476 del 19 ottobre 2010 e n. 2016 del 29 settembre 2010, registrato alla ragioneria al n. 451 del 12 ottobre 2010, sono stati rettificati i progetti "I luoghi dell'identità e della memoria nelle isole minori" e "IT BEA@CH", presentati a valere sull'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" - Azione 7 "Giovani e lavoro".

I decreti sono reperibili nel sito www.apq-giovani-sicilia.it

(2010.45.3014)132

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Autorizzazione alla società ECOIL, con sede legale in Roma, per la costruzione e l'esercizio di un impianto costiero integrato per produzione e stoccaggio di biodiesel, da realizzare nel comune di Priolo Gargallo.

Con decreto n. 2159 del 16 dicembre 2009 del dirigente del servizio II dell'ex dipartimento regionale dell'industria, registrato c/o l'Agenzia delle entrate Ufficio di Roma 6, in data 11 gennaio 2010, al n. 97, serie 3 - alla società ECOIL s.r.l. con sede legale in Roma, via Nicolò Tartaglia, 15 - P. IVA 08497661002 - è stata rilasciata l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, c. 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, per la costruzione e l'esercizio di un impianto costiero integrato per la produzione e stoccaggio di biodiesel, della capacità produttiva di 200.000 tonn./anno, da realizzare nel comune di Priolo Gargallo (SR), in area ex Syndial denominata SG14.

(2010.44.2980)087

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01.

Con decreto del dirigente del servizio ex S6 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1257 del 29 giugno 2010 registrato in data 21 settembre 2010, reg. 1, foglio n. 57, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di ripristino e miglioramento della percorribilità ed eliminazione dei punti a rischio delle strade ex consortili ed ex regionali delle zone ovest della provincia di Agrigento, per la provincia regionale di Agrigento, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/0197 dell'importo di € 1.000.000,00.

Con decreto del dirigente del servizio ex S6 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1258 del 29 giugno 2010 registrato in data 21 settembre 2010, reg.

1, foglio n. 56, dalla Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e assestamento della spesa dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento per la messa in sicurezza della circonvallazione del centro abitato, nel territorio del comune di Resuttano (CL), inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/035 dell'importo di € 418.500,00.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1261 del 30 giugno 2010 registrato in data 21 settembre 2010, reg. 1, foglio n. 58, dalla Corte dei conti, è stata impegnata la somma di € 633.070,61, relativo ai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la ex SS. 115 e la strada comunale Masebio - Calicantoni, nel territorio del comune di Modica (RG), inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/073.

(2010.42.2861)133

Avviso di riapertura dei termini relativo alla circolare 14 maggio 2009 "Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Ripartizione fondi anno 2008".

Con circolare del 14 maggio 2009, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 25 del 29 maggio 2009, sono state emanate le direttive per pervenire alla ripartizione, tra i comuni della Sicilia, della quota del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, relativamente all'anno 2008.

I termini temporali imposti per i previsti adempimenti necessari per il beneficio dei contributi in argomento, erano i seguenti:

- termine ultimo entro il quale i comuni dovevano diramare il bando: 30gg dalla pubblicazione della circolare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;
- termine ultimo entro il quale dovevano pervenire le istanze al comune: 60 gg dalla data del bando;
- termine ultimo per l'invio da parte dei comuni della "scheda trasmissione dati" debitamente compilata: 30 gg. successivi ai 60 concessi per la presentazione delle istanze.

Considerato che la circostanza che ha portato a definire, nell'anno 2009, anche i contributi relativi agli anni precedenti, ha generato alcune incertezze in ordine al rispetto delle scadenze, determinando uno "sforamento", da parte della maggior parte dei comuni, dei termini prescritti ed in particolare del termine ultimo per l'invio della "scheda trasmissione dati" debitamente compilata, con la conseguente potenziale esclusione degli stessi dal riparto dei fondi stanziati per l'anno 2008.

Per l'effetto, i ritardi ascrivibili alle amministrazioni comunali determinerebbero una ingiustificata penalizzazione a carico degli aventi diritto, facenti parte delle fasce sociali più bisognose, vanificando così le finalità della normativa di aiuto.

È necessario quindi, salvaguardando lo spirito della legge n. 431/98 e le finalità stesse del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, operare affinché si estenda al massimo la platea territoriale dei soggetti potenzialmente beneficiari, consentendone l'accesso ai contributi.

Per le motivazioni su esposte, la scadenza prevista per l'invio da parte delle amministrazioni comunali della "Scheda trasmissione dati", relativa alla ripartizione fondi 2008, è prorogata sino al 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Entro il predetto termine, è data facoltà ai comuni di acquisire ulteriori istanze relative al fondo 2008 o di consentire il perfezionamento, l'integrazione, la rettifica o la convalida di quelle già acquisite, in tempo utile per la trasmissione a questo Assessorato.

Resta fermo che le eventuali nuove istanze dovranno essere acquisite nel rispetto dei principi di evidenza pubblica, assegnando pertanto un congruo termine per la loro presentazione.

Tutti gli adempimenti comunque correlati, connessi o consequenziali, con le disposizioni di cui al presente avviso, ivi compresa la presentazione di tutta la documentazione a questo Assessorato, devono concludersi entro il termine decadenziale di trenta giorni

dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, pena l'esclusione e senza possibilità di ulteriore richiesta di rettifica o integrazione della documentazione stessa.

La documentazione dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno, presso questo Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - Servizio 5-UO.S5.02, via Leonardo da Vinci n. 161, 90145 Palermo, con l'espressa indicazione "Contributo 2008 - Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11".

Le istanze che perverranno entro detta data saranno oggetto di valutazione finale, fatte salve tutte quelle già pervenute.

Il presente documento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e sarà altresì pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

(2010.45.3065)048

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI

Modifica della forma societaria e cambio di indirizzo della sede legale della organizzazione di produttori Le buone terre soc. coop. agricola, con sede in Francofonte.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 815 del 28 settembre 2010, si è proceduto alla modifica della forma societaria e al cambio di indirizzo sede legale in applicazione all'art. 125ter del reg. n. 1234/07, 361/08 e del D.M. n. 3932/09 e 9326/09 nel rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente relativo alla organizzazione di produttori denominata: Le buone terre soc. coop. agricola, con sede in via Giarrusso n. 26, Francofonte (SR).

La predetta organizzazione di produttori viene cancellata al n. 57 dell'elenco regionale delle OO.PP. tenuto presso l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

(2010.42.2889)003

PSR Sicilia 2007/2013 misura 111 "Interventi di formazione professionale e azioni di informazione - azione 1 - Formazione" - Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del bando 2010.

A causa del perdurare delle difficoltà operative relative all'inserimento dei dati nel sistema SIAN AGEA, segnalate dai tecnici con note cartacee e via e-mail, si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto del bando 2010 misura 111 "Interventi di formazione professionale e azioni di informazione - azione 1 - Formazione" pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 32 del 16 luglio 2010 fino al 15 novembre 2010.

(2010.46.3108)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Individuazione del rappresentante legale della società Farmadistribuzione S.p.A., con sede in Palermo, e affidamento della direzione tecnica responsabile del magazzino di distribuzione.

Con decreto del dirigente del servizio di farmaceutica del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2554/10 del 20 settembre 2010, con sede legale a Palermo, via Giuseppe Carta n. 46, e magazzino in Messina, località Pistunina SS. 114 km. 4,800, è legalmente rappresentata dal dr. Andrea Riccobono.

La direzione tecnica responsabile del magazzino di distribuzione della società Farmadistribuzione S.p.A., è affidata alla dr.ssa Daria Ballo.

(2010.42.2898)102

Trasferimento del rapporto di accreditamento gestito dal dott. Messina Vincenzo alla società in accomandita semplice denominata "Ambulatorio dermatologico del dott. Messina Vincenzo & C. s.a.s." sita in Barrafranca.

Con decreto n. 2452 dell'8 ottobre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico si è trasferito il rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dal dott. Messina Vincenzo, nella branca di dermatologia, alla società in accomandita semplice denominata "Ambulatorio dermatologico del dott. Messina Vincenzo & C. s.a.s." - sita in Barrafranca (EN), via Ferrara n. 28.

(2010.42.2863)102

Trasferimento del rapporto di accreditamento gestito dalla dott.ssa Calandra Francesca alla società denominata "Studi di radiologia Calandra s.r.l." sita in Agira.

Con decreto n. 2453 dell'8 ottobre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento gestito in forma individuale dalla dott.ssa Calandra Francesca alla società denominata "Studio di radiologia Calandra s.r.l." con sede in Agira (EN), c.da Maimone s.n..

(2010.42.2862)102

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2458/10 dell'11 ottobre 2010, il mattatoio comunale di Valledolmo (PA) sito nella contrada Sampieri dello stesso comune è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di macello di ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato confermato, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number AOP16 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.42.2846)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2459/10 dell'11 ottobre 2010, lo stabilimento della ditta L'uovo del campo di Amendolia Maurizio & C. s.n.c., con sede in Camporotondo Etneo (CT) nella via Antonino Tripoli, n. 85, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di centro di imballaggio uova in guscio.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number V8R75 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.42.2850)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2460/10 dell'11 ottobre 2010, lo stabilimento della ditta Agricola Zootecnica dello Ionio di Mario Grasso, con sede in Santa Venerina (CT) nella via Passopomo, n. 110, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di centro di imballaggio uova in guscio.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number J189W e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.42.2848)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2461/10 dell'11 ottobre 2010, lo stabilimento della ditta MR2P s.r.l. con sede in Borgetto (PA) nella contrada Coda di Volpe è stato riconosciuto idoneo anche ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti surgelati di rostitteria e di piatti pronti a base di alimenti di origine animale nonché di pasticceria surgelata a base di latte.

Allo stabilimento è stato confermato, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number S5N9B e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2010.42.2851)118

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti attribuiti a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2462/10 dell'11 ottobre 2010, l'approval number U1H6W a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Agrigentina Polli s.n.c. di Antonio Brunetto, Vincenzo Furia e Graziosi Bettina, con sede in Naro (AG) nella contrada Fratel Gerardo, Pal. 5, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2010.42.2852)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2463/10 dell'11 ottobre 2010, l'approval number A4S60, a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Mormorio & C. s.n.c. con sede in Marsala (TP) nella contrada Ponte Fiumarella n. 347/A, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2010.42.2849)118

Nomina del direttore sanitario dell'unità di raccolta fissa (URF), sita in Marsala, gestita dall'AVIS comunale di Marsala.

Con decreto n. 2470/10 dell'11 ottobre 2010, il dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico ha nominato la dott.ssa Ferrari Vita Maria, nata a Marsala il 10 ottobre 1963, direttore sanitario dell'unità di raccolta fissa (URF) di sangue umano per uso trasfusionale dell'AVIS comunale di Marsala, già autorizzata con decreto n. 70 del 20 maggio 2004.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto di nomina la dott.ssa Ferrari Vita Maria è responsabile della direzione sanitaria dell'unità di raccolta fissa (URF), di cui sopra, fino alla data di notifica di un eventuale provvedimento di sostituzione da emanarsi da parte di questo Assessorato regionale della salute, dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico.

(2010.42.2858)102

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Revoca del decreto di concessione, in via provvisoria, di un contributo previsto dall'art. 42 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e della corrispondente misura 1.13 del Complemento di programmazione per l'attuazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006.

Si rende noto che il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emesso il decreto di revoca n. 554 del 10 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti il 20 settembre 2010, reg. n. 1, fg. n. 57, del decreto n. 1059 del 19 settembre 2006 di concessione, in via

provvisoria, di un contributo previsto dall'art. 42 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e della corrispondente misura 1.13 del Complemento di programmazione per l'attuazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006, alla ditta Caci Rosa Elena.

Il suddetto decreto è pubblicato in versione integrale nei siti euroinfoscilia.it ed artascilia.it ed è visionabile presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - dipartimento regionale dell'ambiente - servizio 4.

(2010.42.2900)135

Provvedimenti concernenti nomina delle commissioni provinciali per la tutela dell'ambiente della Regione.

Con decreto n. 149/GAB del 15 settembre 2010 l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha nominato la C.P.T.A. di Agrigento.

La commissione è così composta:

Dott. Giovanni Arnone	Presidente
Direttore del D.A.P. di Agrigento	Componente
Direttore del L.S.P. di Agrigento	Componente
Dott. Andrea Messina, esperto in ecologia provincia regionale di Agrigento	Componente
Dott. Saverio R. Ardizzone, esperto in ecologia provincia regionale di Agrigento	Componente
Dott.ssa Vincenza Nucera, esperto in ecologia provincia regionale di Agrigento	Componente
Dott. Filippo Giglio, rappresentante della Confindustria di Agrigento	Componente
Ing. Giancarlo Sunseri, rappresentante ISPESEL	Componente
Ing. Francesco Miccichè, rappresentante ASP n. 1 di Agrigento	Componente
Dott. Giuseppe Lo Presti, rappresentante ASP n. 1 di Agrigento	Componente
Sig. Vincenzo Baldanza, rappresentante della CGIL	Componente
Sig. Carmelo Di Bennardo, rappresentante della UIL	Componente
Sig. Filippo Sferlazza, rappresentante della CISL	Componente
Dott. Giuseppe Sutura Sardo rappresentante consorzio ASI Agrigento.	Componente

Con decreto n. 153/GAB del 15 settembre 2010 l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha nominato la C.P.T.A. di Caltanissetta.

La commissione è così composta:

Dott. Salvatore Anzà	Presidente
Direttore del D.A.P. di Caltanissetta	Componente
Direttore del L.S.P. di Caltanissetta	Componente
Dott. Salvatore Rinzivillo, esperto in ecologia provincia regionale di Caltanissetta	Componente
Sig. Renato A. Costa, esperto in ecologia provincia regionale di Caltanissetta	Componente
Sig. Giovanni E. Amato, esperto in ecologia provincia regionale di Caltanissetta	Componente
Ing. Aurelio Faraci, rappresentante della Confindustria di Caltanissetta	Componente
Ing. Domenico Di Fonzo, rappresentante ISPESEL	Componente
Dott. Francesco Iacono, rappresentante ASP n. 2 di Caltanissetta	Componente
Dott. Francesco Messina, rappresentante ASP n. 2 di Caltanissetta	Componente
Sig. Alessandro Piva, rappresentante della CGIL	Componente
Sig. Carmelo Centorbi, rappresentante della UIL	Componente
Sig. Carlo Michele Argento, rappresentante della CISL	Componente

Con decreto n. 154/GAB del 15 settembre 2010 l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha nominato la C.P.T.A. di Catania.

La commissione è così composta:

Dott.ssa Franca Magliocco	Presidente
Direttore del D.A.P. di Catania	Componente
Direttore del L.S.P. di Catania	Componente
Dott.ssa Patrizia Leanza rappresentante della	Componente

Confindustria di Catania		Dott. Angelo Di Chiara, rappresentante ASP n. 8 di Siracusa	Componente
Ing. Carmelo Percolla, rappresentante ISPESEL	Componente	Dott. Angelo La Vignera, rappresentante ASP n. 8 di Siracusa	Componente
Ing. Natale Aiello, rappresentante ASP n. 3 di Catania	Componente	Sig. Roberto Alosi, rappresentante della CGIL	Componente
Dott. Emanuele Farruggia, rappresentante ASP n. 3 di Catania	Componente	Sig. Sergio Adamo, rappresentante della UIL	Componente
Sig. Gaetano Monastra, rappresentante della CGIL	Componente	Sig. Sebastiano Tripoli, rappresentante della CISL	Componente
Sig. Antonino Marino, rappresentante della UIL	Componente		
Sig. Rosario Pappalardo, rappresentante della CISL	Componente		
—————			
Con decreto n. 155/GAB del 15 settembre 2010 l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha nominato la C.P.T.A. di Enna.			
La commissione è così composta:			
Dott. Aldo Guadagnino	Presidente	Ing. Felice Aiello	Presidente
Direttore del D.A.P. di Enna	Componente	Direttore del D.A.P. di Trapani	Componente
Direttore del L.S.P. di Enna	Componente	Direttore del L.S.P. di Trapani	Componente
Arch. Francesco Costa, esperto in ecologia provincia regionale di Enna	Componente	Geom. Michele Augusta, rapp. della Confindustria di Trapani residente in Salemi, Via Alberto Avara n. 107 - tel. 0924-982448	Componente
Ing. Saverio Cuci, esperto in ecologia provincia regionale di Enna	Componente	Ing. Pietro Amodeo, rappresentante ISPESEL	Componente
Ing. Maurizio Ilardo, esperto in ecologia provincia regionale di Enna	Componente	Ing. Francesco Costa, rappresentante ASP n. 9 di Trapani - tel. 335-5682182	Componente
Ing. Davide La Giglia, rappresentante della Confindustria di Enna	Componente	Dott. Angelo Giudice, rappresentante ASP n. 9 di Trapani - tel. 338-4563217	Componente
Ing. Orazio Isaia, rappresentante ISPESEL	Componente	Sig. Leonardo Pisciotta, rappresentante della CGIL residente in Castelvetro, via Sammartino n. 24	Componente
Dott. Giuseppe Barbagallo, rappresentante ASP n. 4 di Enna	Componente	Sig. Eugenio Tumbarello, rappresentante della UIL residente a Marsala, via Mazara n. 175	Componente
Sig. Giuseppe Nunzio Scornavacche, rappresentante della CGIL	Componente	Sig. Giovanni Pizzimenti, rappresentante della CISL residente in Trapani, via S.A. Marrone n. 8	Componente
Sig. Angelo Chiarandà, rappresentante della UIL	Componente		
Sig. Angelo Assennato, rappresentante della CISL	Componente		
Ing. Carmelo Viavattene rappresentante Consorzio ASI Enna	Componente		
—————			
Con decreto n. 156/GAB del 15 settembre 2010 l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha nominato la C.P.T.A. di Palermo.			
La commissione è così composta:			
Dott. Giovanni Salamone	Presidente	Dott.ssa Francesca Grosso	Presidente
Direttore del D.A.P. di Palermo	Componente	Direttore del D.A.P. di Messina	Componente
Direttore del L.S.P. di Palermo	Componente	Direttore del L.S.P. di Enna	Componente
Sig. Giovanni Passariello, rappresentante della Confindustria di Palermo	Componente	Dott. Giuseppe Pracanica, esperto in ecologia provincia regionale di Messina	Componente
Ing. Francesco Amaro, rappresentante ISPESEL	Componente	Dott. Salvatore Ipsale, esperto in ecologia provincia regionale di Messina	Componente
Sig. Rosario Faraone, rappresentante della CGIL	Componente	Ing. Emilio Passaniti, esperto in ecologia provincia regionale di Messina	Componente
Sig. Nunzio Castiglia, rappresentante della UIL	Componente	Dott. Giuseppe Zaffino, rappresentante della Confindustria di Messina	Componente
Sig.ra Maria Rosaria Aquilone, rappresentante della CISL	Componente	Ing. Francesco Giacobbe, rappresentante ISPESEL	Componente
		Dott.ssa Costanza Tarzia, rappresentante ASP n. 5 di Messina	Componente
		Dott. Carmelo Calabrò, rappresentante ASP n. 5 di Messina	Componente
		Sig. Isabella Calì, rappresentante della CGIL	Componente
		Sig. Carlo Caruso, rappresentante della UIL	Componente
		Sig. Bruno Zecchetto, rappresentante della CISL	Componente
—————			
Con decreto n. 157/GAB del 15 settembre 2010 l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha nominato la C.P.T.A. di Ragusa.			
La commissione è così composta:			
Dott. Diego Greco	Presidente		
Direttore del D.A.P. di Ragusa	Componente		
Direttore del L.S.P. di Ragusa	Componente		
Dott.ssa Giuseppina Migliorisi, rapp. della Confindustria di Ragusa	Componente		
Ing. Emanuele Giampiccolo, rappresentante ISPESEL	Componente		
Dott. Vito Amato, rappresentante ASP n. 7 di Ragusa	Componente		
Sig.ra Stefania Serra, rappresentante della CGIL	Componente		
Sig. Giovanni Iacono, rappresentante della UIL	Componente		
Sig.ra Giovanni Belluardo, rappresentante della CISL	Componente		
—————			
Con decreto n. 158/GAB del 15 settembre 2010 l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha nominato la C.P.T.A. di Siracusa.			
La commissione è così composta:			
Dott. Gaetano Simili	Presidente		
Direttore del D.A.P. di Siracusa	Componente		
Direttore del L.S.P. di Siracusa	Componente		
Dott. Diego Bivona, rapp. della Confindustria di Siracusa	Componente		
Ing. Carmelo Percolla, rappresentante ISPESEL	Componente		

Dott. Angelo Di Chiara, rappresentante ASP n. 8 di Siracusa

Dott. Angelo La Vignera, rappresentante ASP n. 8 di Siracusa

Sig. Roberto Alosi, rappresentante della CGIL

Sig. Sergio Adamo, rappresentante della UIL

Sig. Sebastiano Tripoli, rappresentante della CISL

Con decreto n. 159/GAB del 15 settembre 2010 l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha nominato la C.P.T.A. di Trapani.

La commissione è così composta:

Ing. Felice Aiello

Direttore del D.A.P. di Trapani

Direttore del L.S.P. di Trapani

Geom. Michele Augusta, rapp. della Confindustria di Trapani residente in Salemi, Via Alberto Avara n. 107 - tel. 0924-982448

Ing. Pietro Amodeo, rappresentante ISPESEL

Ing. Francesco Costa, rappresentante ASP n. 9 di Trapani - tel. 335-5682182

Dott. Angelo Giudice, rappresentante ASP n. 9 di Trapani - tel. 338-4563217

Sig. Leonardo Pisciotta, rappresentante della CGIL residente in Castelvetro, via Sammartino n. 24

Sig. Eugenio Tumbarello, rappresentante della UIL residente a Marsala, via Mazara n. 175

Sig. Giovanni Pizzimenti, rappresentante della CISL residente in Trapani, via S.A. Marrone n. 8

Con decreto n. 161/GAB del 15 settembre 2010 l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ha nominato la C.P.T.A. di Messina.

La commissione è così composta:

Dott.ssa Francesca Grosso

Direttore del D.A.P. di Messina

Direttore del L.S.P. di Enna

Dott. Giuseppe Pracanica, esperto in ecologia provincia regionale di Messina

Dott. Salvatore Ipsale, esperto in ecologia provincia regionale di Messina

Ing. Emilio Passaniti, esperto in ecologia provincia regionale di Messina

Dott. Giuseppe Zaffino, rappresentante della Confindustria di Messina

Ing. Francesco Giacobbe, rappresentante ISPESEL

Dott.ssa Costanza Tarzia, rappresentante ASP n. 5 di Messina

Dott. Carmelo Calabrò, rappresentante ASP n. 5 di Messina

Sig. Isabella Calì, rappresentante della CGIL

Sig. Carlo Caruso, rappresentante della UIL

Sig. Bruno Zecchetto, rappresentante della CISL

(2010.42.2901)119

Nomina del commissario straordinario dell'Ente parco dei Monti Sicani.

Con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente n. 163/gab del 21 settembre 2010, è stato nominato commissario straordinario dell'Ente parco dei Monti Sicani l'arch. Pietro Tolomeo, dirigente della Regione siciliana ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98.

(2010.45.3045)007

Nomina del direttore reggente dell'Ente parco dei Monti Sicani.

Con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente n. 164/gab del 21 settembre 2010, è stato nominato direttore reg-

gente dell'Ente parco dei Monti Sicani il geol. Giovanni Arnone, dirigente della Regione siciliana ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98.

(2010.45.3045)007

Approvazione di variante del regolamento edilizio del comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Con decreto n. 719 dell'11 ottobre 2010 del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale dell'urbanistica, è stata approvata ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 2 del 29 settembre 2010, reso dall'Unità operativa 3.1 del servizio 3/DRU, la variante al regolamento edilizio del P.R.G. del comune di Barcellona Pozzo di Gotto, relativa agli articoli 5-6-7-8, adottata con delibera consiliare n. 5 del 24 marzo 2010.

(2010.42.2837)116

Valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni del piano regolatore generale del territorio del comune di San Mauro Castelverde.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente comunica che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 13/07, con decreto n. 750 del 20 ottobre 2010, a conclusione della procedura di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., è stato approvato, esclusivamente sotto tale profilo, il piano regolatore generale del territorio comunale di San Mauro Castelverde, presentato dal comune di San Mauro Castelverde, provincia di Palermo, con le seguenti prescrizioni:

1. Tutta la nuova pianificazione, i piani di settore e le varianti riguardanti il territorio del comune di San Mauro Castelverde dovranno essere assoggettate a valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 6 della parte II del decreto legislativo n. 4/2008.

2. Dovranno essere sottoposti a valutazione di incidenza tutti i progetti e gli interventi che potranno avere incidenza negativa sui SIC e ZPS, pertanto anche se esterni al sito e non limitrofi.

3. Gli interventi previsti nel piano triennale delle OO.PP. e non, riferibili all'allegato IV al decreto legislativo n. 4/08 e s.m.i. devono essere assoggettati alle procedure di verifica di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.i. secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 13/2997 e alle modalità di svolgimento di cui al decreto territorio e ambiente 30 marzo 2007, qualora possono avere interferenza con la conservazione di habitat e specie tutelati nei siti della Rete Natura 2000.

4. Fasce di rispetto boschi naturali

Deve essere rispettato il divieto di edificabilità di cui all'art. 15, lettera "e" della legge regionale n. 78/76 e successive modifiche integrazioni, pertanto, nelle aree designate come SIC e ZPS e per una distanza di almeno 1 Km da essi non è ammessa la deroga di cui all'art. 89 comma 8, della legge regionale n. 6/2001;

5. In tutte le ZTO ricadenti all'interno del perimetro dei SIC e della ZPS e in una fascia di rispetto di almeno 500 m da essi, la nuova edificazione e la messa a coltura non sono consentite nelle aree interessate dalla presenza di habitat di cui alle direttive n. 79/409/CEE e 92/43/CEE facendo riferimento a quanto cartografato nelle "Carta degli habitat" allegata allo studio di incidenza e al Piano di gestione "Monti Madonie".

6. In tutte le ZTO le costruzioni di qualsiasi tipo e natura ad eccezione di quelle di irrigazione idraulica devono arretrarsi di m 150 dagli argini dei corsi d'acqua;

7. Il previsto Parco Fluviale destinato alla fruizione della fiumara del Pollina essere assoggettato alle autorizzazioni ambientali.

8. Zone E - Aree agricole

a) In tutte le zone classificate dal piano come E, fatto salvo quanto previsto al successivo punto b, la nuova edificazione anche a scopo residenziale e gli ampliamenti dell'edificato esistente sono consentiti esclusivamente se funzionali alla conduzione del fondo agricolo che deve essere dimostrata con apposita relazione tecnica agrono-

mica, in particolare in tali zone è ammesso un indice fondiario (i.f.) massimo di 0,03 mc/mq. Non è ammessa deroga a tale indice.

b) Nelle zone classificate dal piano come E, ricadenti nei Siti Natura 2000 (S.I.C. Z.P.S.), non è consentita la nuova edificazione e la messa a coltura nelle aree interessate dalla presenza di habitat di cui alla direttiva n. 92/43/CEE facendo riferimento a quanto cartografato nelle "Carta degli habitat" in scala 1:10.000 allegata allo studio di incidenza e al Piano di gestione "Monti Madonie";

c) Al fine di ridurre l'occupazione di suolo, nei S.I.C. e nella Z.P.S. la superficie delle pertinenze costituite da terrazze o solarium (coperte o scoperte) ecc., non dovrà essere superiore alla superficie coperta delle costruzioni;

d) Nelle zone E2 il cambiamento di destinazione degli edifici esistenti dovrà essere compatibile con le caratteristiche biocenotiche ed ambientali delle aree in cui insistono;

e) Nelle zone E4 la previsione di cui al punto d) della zona E1 è da disattendere.

9. Discariche di contrada Karsa e contrada Ramusa

Le aree su cui insistono le discariche di contrada Karsa e contrada Ramusa devono essere classificate come Zona E e pertanto, la previsione di ZTO F è da disattendere. Per le due aree dovranno essere previsti piani di risanamento ambientale con finalità naturalistiche utilizzando esclusivamente metodi e tecniche proprie di ingegneria naturalistica nel pieno rispetto delle caratteristiche naturali e paesaggistiche. I piani dovranno essere assoggettati alle procedure ambientali.

10. Viabilità

Tutte le previsioni di nuova viabilità esterna al centro abitato inserite e non nel piano triennale delle OO.PP. dovranno essere preventivamente valutate pertanto:

a) dovrà essere redatto un Piano di intervento di sistemazione della viabilità che:

a1) deve provvedere preliminarmente alla gerarchizzazione e caratterizzazione della viabilità esistente individuando puntualmente necessità e finalità degli interventi;

a2) deve motivare puntualmente le previsioni di adeguamento sulla base dell'analisi dei flussi e delle esigenze attuali e sviluppare adeguati scenari di valutazione delle pressioni e rischi conseguenti, in particolare su quelle aree che rischiano di essere interessate da significativi fenomeni di edificazione;

a3) deve valutare attentamente gli impatti connessi alla modifica e ampliamento della rete stradale quali: separazione e frammentazione degli habitat, creazione di barriere che potrebbero interferire con gli spostamenti delle specie, incremento di traffico e pressione antropica, aumento dei disturbi da rumore e dispersione di inquinanti, alterazione dei regimi idrici di scorrimento superficiale e della qualità delle acque, innesco e/o aumento dei fenomeni erosivi, impatto visivo e paesaggistico;

a4) deve garantire il naturale regime di infiltrazione e scorrimento delle acque meteoriche e prevedere interventi di regimazione delle stesse con modalità tipiche delle strade rurali.

b) Il piano di intervento di sistemazione della viabilità, redatto tenendo conto delle superiori prescrizioni, è da sottoporre a valutazione di incidenza e alla prevista valutazione ambientale strategica (V.A.S.).

c) La previsione di trasformazione di trazzere esistenti in rotabili non è condivisibile, pertanto, in assenza di comprovate ragioni e di soluzioni progettuali di elevata compatibilità ambientale e previa valutazioni di incidenza ai sensi del DPR n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni e verifica di impatto ambientale ai sensi del decreto legislativo n. 4/08, è da disattendere.

11. Percorsi pedonali

a) L'individuazione e realizzazione di percorsi pedonali nel territorio ricadente nei Siti Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.), sono da disattendere.

b) Dovrà essere redatto, sulla base di uno studio delle biocecosi e dei valori naturali presenti, con indicazione delle specie e habitat ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e 79/409/CEE, un Piano dei sentieri, delle mulattiere e dei sentieri natura, compresi gli interventi di manutenzione e la riapertura di sentieri abbandonati e inagibili; gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade, mulattiere e sentieri esistenti dovranno rispettare le preesistenti caratteristiche planoaltimetriche, tipologiche e formali e non interferire con habitat presenti. Lungo i percorsi nel territorio ricadente nei Siti Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.) è fatto assoluto divieto di realizzare sistemi di illuminazione pubblica.

12. Area attrezzata per la balneazione

La previsione di un'area attrezzata per la balneazione da realizzare alla Foce del fiume Pollina deve essere disattesa al fine di sal-

vaguardare i caratteri naturali propri del Sito; l'area potrebbe essere trasferita all'esterno del perimetro del SIC ITA 020018 "Foce del F. Pollina, M. Tardara e Pizzo Taverna" previa Valutazione di Incidenza che valuti scientificamente la sostenibilità dell'intervento con le emergenze floro-faunistiche dell'area SIC adiacente.

13. All'interno dei Siti Natura 2000 gli interventi di forestazione dovranno essere supportati da uno studio che valuti scientificamente la sostenibilità dell'intervento con le emergenze floro-faunistiche dell'area prescelta; dovranno essere escluse le aree in cui insistono habitat riferibili a quelli di cui alla direttiva n. 92/43 CEE.

14. All'interno del territorio del comune di San Mauro Castelverde, tutte le essenze vegetali utilizzate nelle attività silvo-colturali dovranno provenire da germoplasma autoctono al fine di non ibridare il patrimonio genetico caratterizzante tale comprensorio.

15. Devono essere adottati criteri di gestione forestale che limitino la ceduzione ed il taglio; non è consentita in qualsiasi caso, all'interno dei Siti Natura 2000, anche ai fini della prevenzione degli incendi, l'attività di pulizia del bosco che comporti tagli al sottobosco, l'asportazione della lettiera, di alberi morti, di tronchi secchi al suolo e di materiale legnoso residuo di utilizzazioni boschive e di legname secco.

16. Allo scopo di contenere l'inquinamento luminoso ed evitare il disturbo alle specie animali presenti nei siti della Rete Natura 2000, tutti gli impianti di illuminazione, pubblici e privati, sino ad una distanza di 2 km dal confine degli stessi, dovranno essere realizzati in modo da evitare la diffusione laterale e verso l'alto del fascio luminoso ed in ogni caso in modo da impedire che lo stesso si proietti verso i Siti escludendo in ogni caso l'utilizzo di lampade ad incandescenza; gli impianti preesistenti dovranno essere adeguati entro tre anni.

17. Dovranno essere messe in atto tutte le possibili soluzioni affinché venga vietato lo svolgimento di circolazione motorizzata al di fuori delle strade, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori.

18. La realizzazione di parchi eolici e/o impianti fotovoltaici non integrati e/o parzialmente integrati all'interno dei Siti S.I.C. ITA 020003 "Boschi di San Mauro Castelverde", ITA 020018 "Foce del F. Pollina, M. Tardara e Pizzo Taverna", ITA 020020 "Querceti sempreverdi di Geraci Siculo e Castelbuono" e Z.P.S. ITA 020050 "Parco delle Madonie" e nelle immediate vicinanze ad essi, per un buffer di circa 1 Km, causerebbe gravi impatti sugli habitat e sulle specie tutelate e pertanto è da non attuare.

19. All'interno dell'area interessata dai S.I.C. ITA 020003 "Boschi di San Mauro Castelverde", ITA 020018 "Foce del F. Pollina, M. Tardara e Pizzo Taverna", ITA 020020 "Querceti sempreverdi di Geraci Siculo e Castelbuono" e Z.P.S. ITA 020050 "Parco delle Madonie" e per una distanza di almeno 500 mt da confine, la cantierizzazione degli interventi da realizzare nel territorio comunale dovrà avvenire secondo le seguenti indicazioni:

a) dovrà essere garantito il mantenimento e la tutela integrale degli habitat e delle specie degli allegati alle direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE individuati nella cartografia allegata allo studio di incidenza o individuati in fase di progettazione e attuazione degli interventi;

b) i lavori tipologicamente più impattanti in termini di rumore, polveri, traffico veicolare, emissioni in atmosfera e presenza antropica, dovranno eseguirsi al di fuori dei periodi di riproduzione delle specie animali e vegetali e di allevamento della componente faunistica;

c) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti sull'ambiente quali l'individuazione di tecniche di ingegneria naturalistica, di misure atte ad evitare la dispersione di materiale sfuso, la scelta di opportuni percorsi per autocarri per evitare ambienti più sensibili, insieme all'utilizzo di tecniche di abbattimento delle polveri;

d) i materiali provenienti dagli scavi per la realizzazione delle opere, dovranno essere riutilizzati nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile, dovranno essere prioritariamente inviati presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o, in alternativa, smaltiti in discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti, da individuare prima della realizzazione delle opere;

e) le opere di piantumazione delle specie vegetali, ove previste, dovranno essere effettuate prima della realizzazione delle opere civili;

20. Dovranno fare parte integrante del PRG:

- il Piano di gestione "Monti Madonie" redatto dall'Ente Parco delle Madonie;

- la perimetrazione dei siti della Rete Natura 2000 S.i.C. ITA 020003 "Boschi di San Mauro Castelverde", ITA 020018 "Foce del F. Pollina, M. Tardara e Pizzo Taverna", ITA 020020 "Querceti sempreverdi di Geraci Siculo e Castelbuono" e Z.P.S. ITA 020050 "Parco delle Madonie";

- le unità funzionali della rete ecologia siciliana;

- i boschi e le aree con formazioni rupestri, ripariali e della macchia mediterranea ai sensi del D.P.R.S. 28 giugno 2000 individuando correttamente le relative fasce di rispetto.

21. Le norme di attuazione e il regolamento dovranno essere adeguati secondo le prescrizioni del presente provvedimento e quelle riportate nello studio di incidenza a supporto del PRG. Al paragrafo "Stima delle incidenze potenziali del PRG".

22. Dovranno fare parte integrante del piano gli elaborati dello studio di incidenza e i formulari relativi ai predetti siti della Rete Natura 2000.

23. Tutti gli elaborati del piano regolatore generale dovranno essere modificati secondo le superiori prescrizioni. Gli elaborati così modificati dovranno essere trasmessi in copia a questo Assessorato, Servizio 2/VIA-VAS del DTA;

24. Il comune di San Mauro Castelverde dovrà provvedere agli adempimenti di cui al presente decreto.

Il testo integrale del decreto n. 750 del 20 ottobre 2010 è consultabile, ai sensi della normativa vigente, presso il servizio 1 VAS-VIA del dipartimento dell'ambiente, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2010.42.2904)119

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale.

Con decreto n. 24 dell'11 ottobre 2010, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004, ha iscritto all'albo regionale degli accompagnatori turistici il signor Costanzino Salvatore, nato a Palma di Montechiaro (AG) il 29 giugno 1950, con specializzazione nelle lingue straniere francese e tedesco.

(2010.42.2855)111

COPIA TRATTA
NON VALIDA

STATUTI

STATUTO DELLA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Modifica

Lo statuto della Provincia regionale di Messina, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 47 del 2 ottobre 1993 e successive modifiche ed integrazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 59 del 21 novembre 1998 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 19 del 26 aprile 2002, è stato modificato con delibera del consiglio provinciale n. 113 del 28 ottobre 2010 che ha cassato l'art. 25 denominato "Difensore civico".

(2010.45.3063)023

CIRCOLARE

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CIRCOLARE 27 ottobre 2010, n. 2.

Circolare applicativa "Procedure per la richiesta di attestazione di conformità ex art. 13, legge n. 47/85 per opere in regime di sanatoria edilizia in aree vincolate a riserva naturale, art. 4, decreto (DRA/DRU) n. 751 del 20 ottobre 2010.

A TUTTI I COMUNI RICADENTI NELLE AREE VINCOLATE A RISERVA NATURALE
AGLI ENTI DI GESTIONE DELLE RR.NN.
ALLA DRU

In merito all'attestazione di conformità per opere urbanistiche eseguite senza autorizzazione ed in regime di sanatoria edilizia, ricadenti in aree sottoposte a vincolo di riserva naturale, al fine di consentire una semplificazione e snellimento delle procedure per l'ottenimento del relativo N.O. di conformità (ex art. 13, legge n. 47/85) da parte di quest'Amministrazione, fermo restando gli adempimenti di merito spettanti all'amministrazione comunale e agli altri enti pubblici aventi potestà gestionale e di autorizzazione, per quanto concerne gli strumenti urbanistici di attuazione e di tutela del territorio, si richiede di produrre in duplice copia debitamente firmata e con apposizione del timbro di rilascio dell'ordine professionale del tecnico incaricato della redazione della stessa, la seguente documentazione:

- Certificazione a firma del tecnico incaricato attestante la conformità delle opere eseguite ai sensi degli strumenti urbanistici e di attuazione in vigore sia al momento di realizzazione dell'opera sia al momento della presentazione dell'istanza di cui all'ex art. 13, della legge n. 47/85.
- Certificazione a firma del tecnico incaricato attestante la conformità delle opere eseguite ai sensi di quanto disposto dal regolamento della riserva naturale titolo I (Norme per la zona A), titolo II (Norme per la zona B) in cui ricade l'opera.
- Descrizione certificata a firma del tecnico incaricato attestante la tipologia delle opere eseguite, in materiali impiegati e volumetria, ed attestante la conformità degli stessi, in valore degli aspetti naturalistici, agro-silvo-pastorali, geologici ed antropologico-culturali dell'area della riserva interessata.
- Indicazione particolareggiata in scala 1.25.000 attestante il punto di rilievo topografico (delimitazione mediante una zona cerchiata e stampata in colore a rilievo trasparente) in cui l'opera è stata eseguita (zona A o B dell'area di riserva).
- Attestazione di controllo e verifica in situ da parte dell'ente gestore della riserva sulla dichiarazione di conformità delle opere eseguite e di cui è richiesta la sanatoria (ex art. 13, legge n. 47/85).
- Certificazione attestante la destinazione d'uso delle opere eseguite che comprovi la conformità in valore dei fini istituzionali e gestionali dell'area protetta.

La richiesta di attestazione di conformità, come la citata documentazione, dovrà pervenire per il tramite dell'ufficio tecnico comunale, di pertinenza territoriale, ente deputato al rilascio della concessione edilizia per le opere eseguite senza alcuna autorizzazione ed in regime di sanatoria edilizia (ex art. 13, legge n. 47/85 e successive modifiche e integrazioni).

Lo stesso ente dovrà attestare l'idoneità dell'istanza di sanatoria ai fini della richiesta del parere di conformità come da disposto nei contenuti normativi dell'ex art. 13, legge n. 47/85.

La citata documentazione, in uno agli elaborati progettuali e alle ulteriori ed eventuali autorizzazioni e pareri di conformità, di cui all'ex art. 13, legge n. 47/85, dovrà essere trasmessa per gli aspetti di competenza al DRU, servizio 5, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, e all'ente gestore della riserva interessata dalle opere oggetto della sanatoria.

L'ente gestore della riserva interessata è onerato di comunicare al dipartimento regionale dell'ambiente, servizio 4, quanto da esso sarà deliberato in merito alle opere in istanza di sanatoria.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente: GELARDI

(2010.44.2973)007

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA CORRIGE

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 26 maggio 2010.

Istituzione di un tavolo unico di lavoro permanente per la promozione della salute.

L'intestazione del decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 31 del 9 luglio 2010, a pag. 2 e a pag. 71, deve essere correttamente letta "Istituzione di un tavolo tecnico di lavoro permanente per la promozione della salute".

(2010.45.3043)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G. UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantà, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Impellizzeri Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BARCELONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanina Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vittorio Emanuele, 19.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 215.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2010

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



LA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
È VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

MICHELE ARCADIPANE, *direttore responsabile*
VITTORIO MARINO, *condirettore*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO
